



L'anno 2017, il giorno 18 del mese di dicembre, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunito, previo avviso di convocazione, il Consiglio Camerale. Risultano presenti sigg.:

DE SIMONE TOMMASO	Presidente	
BARLETTA SALVATORE	in rappresentanza del settore	Componente
POLLINI MAURIZIO	"	" Vice Presidente
BERNABEI CAMILLA	"	" Componente
BUCO FRANCESCO	"	" Settore Professionisti
CATERINO LUIGI	"	" Componente
CHIANESE FRANCESCO	"	" Settore Turismo
CIVITILLO GUIDO	"	" Settore Cooperazione
DE CRISTOFARO ANGELICA	"	" Settore Commercio
DELLA GATTA ANTONIO	"	" Componente
DI LORENZO DANILÒ	"	" Settore Credito e Assicurazioni
FARINA ANTONIO	"	" Settore Industria
GEREMIA FRANCESCO	"	" Componente
LAMBERTI RENATO	"	" Settore Commercio
MAIELLO ANTONIO	"	" Settore Commercio
MARRANDINO GENEROSO	"	" Settore Agricoltura
MARZAIOLI OVIDIO	"	" Settore Consumatori
MORELLI LUCIANO	"	" Componente
PAOLINO CARMINE	"	" Componente
PIETROLUONGO LUCA	"	" Settore Artigianato
PUOTI RAFFAELE	"	" Componente
RAIANO GIULIA	"	" Settore Artigianato
RENGA ANGELA	"	" Settore Industria
SGUEGLIA MARIA GRAZIA	"	" Settore Commercio
SULLO ALBERTO	"	" Settore Commercio

Risultano assenti giustificati i sigg.: ASCIONE GUSTAVO, D'ANNA MARIO, DI ROSA TOMMASO, DIANA ANTONIO, MASTRANGELO DANIELA, ORABONA DOMENICO, VALENTINO RAFFAELE

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti. Risultano presenti i sigg.:

TESCIONE GIOVANNI	Presidente Revisori dei Conti
LOPRESTO FELICE	Componente Revisori dei Conti
NITTOLI FRANCESCO	Componente Revisori dei Conti

Risultano assenti giustificati:

Assolve l'incarico di verbalizzante il dott. Luca Perozzi, Segretario Generale dell'Ente, coadiuvato dai dott. Angelo Cionti e Luigi Rao, dirigenti.

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

OGGETTO: Preventivo 2018 - Approvazione

Il Presidente riferisce che, con delibera n. 87 del 1° dicembre 2017, la Giunta camerale ha approvato la predisposizione del preventivo 2018, nonché la relazione allegata alla presente delibera.

La delibera è stata sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.



IL CONSIGLIO

- udito il relatore;
- visto il DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;
- vista la del. n. 87 del 1° dicembre 2017 della Giunta camerale che ha approvato la predisposizione del preventivo 2018, e i relativi allegati;
- richiamata in particolare la relazione che accompagna il presente atto (all. 1);
- visti gli allegati dal 2 al 6 che attengono al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR 254/05, e ai documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e precisamente il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11;
- visto il piano degli investimenti, che non comprende acquisto e dismissione di immobili, come riportato nell'allegato 7;
- esaminati il preventivo per l'anno 2018 dell'Aziende Speciale che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante (all.8);
- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR 254/05 cit. (all.9);

DELIBERA

- di approvare il preventivo 2018, i cui dati sintetici si trascrivono di seguito:

A) PROVENTI CORRENTI	13.400.000,00
B) ONERI CORRENTI	-13.900.000,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-500.000,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	50.000,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	450.000,00
DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	0,00
<i>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</i>	500.000,00

- di prevedere che alla copertura del piano degli investimenti si provveda mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, relativo all'anno 2016, e dati dal patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato, valori che si trascrivono di seguito:

PATRIMONIO NETTO	29.256.667,52
IMMOBILIZZAZIONI	9.774.157,75
MARGINE DI STRUTTURA	19.482.509,77

IL SEGRETARIO

Luca Perozzi

firma digitale

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone

firma digitale



Camera di Commercio
Caserta



La presente deliberazione è stata tenuta affissa all'albo per 7 giorni consecutivi dal 11/01/2018 al 17/01/2018

L'addetto al servizio pubblicazione

Sul referto dell'addetto al servizio di pubblicazione delle deliberazione degli Organi della Camera, si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Camerale per 7 giorni consecutivi dal 11/01/2018 al 17/01/2018

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUCA PEROZZI**



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO 2018

Il preventivo relativo al 2018 è redatto in conformità alle norme contenute nel nuovo regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, che, dall'anno 2007, ha segnato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico – patrimoniale, e, pertanto, alla costruzione di un preventivo economico nel rispetto della competenza economica, e non più, come nel passato, su previsioni di entrate e di spese, da valutare esclusivamente in base ai riflessi finanziari sull'esercizio di riferimento.

Lo schema di preventivo si articola pertanto in mastri e conti, che a loro volta sono suddivisi, ai fini della successiva determinazione dei budget da assegnare ai diversi centri di responsabilità, nelle quattro funzioni fondamentali dell'attività camerale (assistenza agli organi, servizi di supporto, anagrafe e regolamentazione economica, promozione e sviluppo).

Al Preventivo 2018 sono allegati, oltre al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR 254/05, i documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Costituiscono pertanto allegati del presente preventivo anche il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11.

PROVENTI

L'operazione preliminare resta comunque la valutazione dei proventi che si ritiene potranno realizzarsi nel corso dell'esercizio, ciò al fine di determinare la copertura delle spese che si prevede di sostenere nell'esercizio, per la realizzazione delle attività camerale.

La determinazione dell'ammontare dei proventi è naturalmente caratterizzata, anche per il 2018, dalla previsione dell'art.28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014, che riduce del 35% l'ammontare del diritto annuale per l'anno 2015, del 40% nell'anno 2016, e del 50% nell'anno 2017.

Quest'ultima riduzione è, peraltro, compensata dall'aumento del 20% degli importi unitari del diritto annuale, autorizzata dal Ministero dello sviluppo economico per il triennio 2017-2019, da destinare ai tre progetti approvati dallo stesso Ministero, relativi all'innovazione digitale, all'alternanza scuola lavoro e allo sviluppo del turismo.

Rimane però l'esigenza che, rispetto al passato, si proceda ad una prudente ed attenta valutazione delle entrate previste, per scongiurare il rischio di sopravvalutazioni dei mezzi finanziari disponibili, che portino ad assumere nel corso dell'esercizio oneri in misura superiore alle effettive disponibilità, e nel rispetto della circolare 3622 del 5 Febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto l'approvazione dei nuovi principi contabili delle Camere di Commercio.

Occorrerà poi valutare, in sede di preventivo pluriennale, l'entità delle ulteriori riduzioni già stabilite, e prevedere un contenimento dei costi strutturali, che riduca l'impatto di tali riduzioni sul perseguimento delle finalità di promozione economica del territorio.

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE

Nonostante le riduzioni sopra menzionate resta il provento di gran lunga più rilevante, in quanto nel mastro, convenzionalmente attribuito ai servizi di supporto, risulta stanziata la somma di € 10.230.000,00, cui vanno detratti € 30.000,00 per restituzioni eventuali, per un totale di € 10.200.000,00. Lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 72100 del 6/8/2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2016, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2017, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Tale dato è stato poi rettificato tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2017, e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2018.

Il dato dei paganti al 30/9/2017, secondo le tabelle ufficiali di Infocamere è il seguente:

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	21.642	1.557	955	188	173	1.242.219,79	1.193.280,45

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	6	5	0	0	0	1.342,87	1.242,87

SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	2	0	0	0	0	240,96	240,96

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	0	0	5	0	0	384,00	252,00

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	95	3	18	0	2	6.740,87	6.616,87

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	95	3	18	0	2	6.740,87	6.616,87

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato
TOTALE	90	12	17	2	0	3.960,65	3.869,15

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
0 - 100000	7.374	1.614	1.759	687	796	1.133.636,53	1.119.021,80
> 100000 - 250000	2.231	0	934	77	277	307.680,70	305.718,27
> 250000 - 500000	1.372	0	743	54	288	213.071,40	210.721,96
> 500000 - 1000000	1.060	0	724	61	310	199.826,51	198.837,73
> 1000000 - 10000000	1.414	0	1.565	126	874	482.175,91	479.387,12
> 10000000 - 35000000	105	0	323	18	258	132.539,94	131.714,40
> 35000000 - 50000000	9	0	89	5	72	24.846,40	24.826,40
OLTRE 50000000	19	0	738	24	742	126.116,21	124.056,21
Totale	13.584	1.614	6.875	1.052	3.617	2.619.893,60	2.594.283,89

TOTALE	3.897.408,96	3.821.945,03
--------	--------------	--------------

Il credito calcolato da Infocamere alla stessa data si ricava invece dalla seguente tabella:

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	27.507	1.050	982	59	258	1.524.159,00	457.247,70	859,77

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	10	0	3	0	3	1.272,00	381,60	0,73

SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	0	0	22	0	0	1.452,00	435,60	0,88

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	51	4	3	0	0	3.336,00	1.000,80	1,68

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	653	17	31	0	2	81.144,00	24.343,20	47,21

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	179	4	96	6	82	3.318,00	995,40	1,84

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
0 - 100000	17.609	54	3.807	171	1.602	2.209.992,00	662.997,60	1.273,50
> 100000 - 250000	967	0	468	18	189	127.596,00	38.278,80	72,53
> 250000 - 500000	597	0	361	14	154	89.629,20	26.888,76	45,52
> 500000 - 1000000	339	0	295	6	129	61.040,40	18.312,12	33,12
> 1000000 - 10000000	377	0	551	13	320	89.424,60	26.827,38	48,89
> 10000000 - 35000000	16	0	55	8	44	17.976,00	5.392,80	10,01
> 35000000 - 50000000	0	0	2	0	2	240,00	72,00	0,14
OLTRE 50000000	3	0	48	13	54	12.423,00	3.726,90	7,05
Totale	19.908	54	5.587	243	2.494	2.608.321,20	782.496,36	1.490,76

CREDITO NETTO	TOTALE	4.223.002,20	1.266.900,66	2.402,87
---------------	--------	--------------	--------------	----------

Da ciò si evince che il totale dell'importo delle due tabelle relativo al diritto annuale è pari a € 8.120.411,168, a cui vanno ad aggiungersi € 1.266.900,56 per sanzioni ed € 2.402,87 per interessi.

Tali importi vanno rettificati, come detto, tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2017, e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2017, che possono essere prudenzialmente stimati in circa l'8,2% dell'importo del diritto, unitamente a sanzioni e interessi, e agli interessi sugli anni precedenti che matureranno nel 2017, e della diminuzione del 50% rispetto all'importo del 2014, ai sensi del cit. art. 28, con successivo incremento del 20%, che compensa interamente la suddetta diminuzione.

Lo stanziamento per diritto annuale è pertanto determinato in €.10.200.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Desc Conto	preventivo 2018
310000	Diritto Annuale	8.790.000,00
310002	Sanzione da Diritto Annuale	1.330.000,00
310003	Interessi su Diritto Annuale	110.000,00
310001	Restituzione Diritto Annuale	-30.000,00
	TOTALE	10.200.000,00

DIRITTI DI SEGRETERIA

Il mastro dei diritti di segreteria si articola nei seguenti conti, per un ammontare complessivo di €2.900.000,00, così suddiviso:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2018
311004	Registro Imprese	2.670.000,00
311005	Agenti e rappresentanti	20.000,00
311006	Altri albi, ruoli e registri	30.000,00
311007	Commercio Estero	30.000,00
311009	Ufficio brevetti	10.000,00
311010	Mud	30.000,00
311011	Ufficio metrico provinciale	80.000,00
311013	Oblazioni extragiudiziali Upica	30.000,00
311014	Diritti Albo Artigiani	2.000,00
311106	Restituzione diritti e tributi	-2.000,00
	TOTALE	2.900.000,00

L'evoluzione di tali proventi, che rappresentano la seconda fonte di entrata della Camera è evidenziata nella seguente tabella:

PROVENTI CORRENTI			
DIRITTI DI SEGRETERIA 3110			
ANNO			
2013	2.708.807,15	conto economico	
2014	2.807.836,97	conto economico	
2015	2.579.455,55	conto economico	
2016	2.659.723,09	conto economico	
2017	2.900.000,00	preconsuntivo	
2018	2.900.000,00	preventivo	

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, articolati nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2018
312003	Contributi fondo Perequativo	30.000,00
312103	Rimborsi da regione e altri enti per attività delegate	10.000,00
312104	Rimborsi e recuperi diversi	70.000,00
312109	Rimborsi e recuperi da personale	3.000,00
312110	Rimborsi da aziende speciali per spese di funzionamento	10.000,00
312111	Rimborso spese di funzionamento CPA	0,00
312112	Proventi derivanti da convenzioni con altri enti	30.000,00
312113	Restituzione entrate	-3.000,00
	TOTALE	150.000,00

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Il mastro comprende i seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2018
313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	10.000,00
313003	Ricavi Vendita Pubblicazioni	1.000,00
313006	Ricavi concessione in uso sale/uffici	1.000,00
313008	Ricavi vendita carnets TIR/ATA	4.000,00
313010	Proventi da vendita smart card	4.000,00
313011	Proventi da procedura di conciliazione	30.000,00
313012	Altri ricavi attività commerciale	1.000,00
313013	Proventi da sponsorizzazioni	2.000,00
313014	Proventi da concorsi a premio	6.000,00
313016	Proventi attività ufficio metrico	70.000,00
313017	Proventi da vendita Bpay e carta filigranata	1.000,00
	TOTALE	130.000,00

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un'appostazione contabile caratteristica della contabilità economica, ammontante a €. 20.000,00 quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 13.400.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo dal 2010 al 2013 e con la stima basata sul preconsuntivo 2014, riportati nella seguente tabella:

ANNO	COMPETENZA
2013	19.414.310,40
2014	19.979.224,76

2015	13.853.919,65
2016	12.846.262,42
2017 prec.	13.400.000,00
2016 prev.	13.400.000,00

I dati fino al 2014 evidenziano una sostanziale stabilità dei proventi negli ultimi anni, ma il dato non è confrontabile con le successive annualità, attesa la riduzione degli importi del diritto annuale, per quanto già esposto.

ONERI

Gli oneri correnti, nel nuovo schema di preventivo, si articolano in personale, funzionamento, interventi economici, ammortamenti e accantonamenti.

PERSONALE

Gli oneri per il personale si articolano in quattro mastri.

Il mastro 3210 (retribuzione ordinaria e straordinaria) è composto dai seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2018
321000	Retribuzione Ordinaria	-1.500.000,00
321003	Retribuzione straordinaria	-74.500,00
321006	Fondo progetti obiettivo	-157.866,00
321012	Indennità Varie	-2.478,00
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	-96.972,00
321015	Indennità di comparto	-33.854,00
321016	Fondo per la progressione orizzontale	-177.000,00
321019	Retribuzione di risultato dirigenti	-154.830,00
321020	Fondo retribuzione di posizione e di risultato P.O.	-129.000,00
321021	Risorse turno rischi reper. attività disagiate e particolari resp.	-43.500,00
321022	Comp. al personale somministrazione tempo determinato	0,00
	TOTALE	-2.370.000,00

Per quanto riguarda lo stanziamento al 321000, che comprende la retribuzione ordinaria dei dipendenti a tempo indeterminato, si è tenuto conto dei dipendenti in servizio al 31/12/2017, tenuto conto che il blocco del turn over, previsto dal D.lgs 219/16 di riforma delle camere di commercio, fino al 31 dicembre 2019.

A queste vanno ad aggiungersi gli assegni ad personam, la retribuzione individuale di anzianità, e gli assegni familiari, per un totale di € 1.500.000,00.

Il dettaglio è riportato nella sottostante tabella:

CAT.	DIP.	STIPENDIO ANNUO	TOTALE
DIR	2	43.310,90	86.621,80
D3	2	24.338,14	52.732,64
D1	18	21.166,71	412.750,85

C	27	19.454,15	569.033,89
B3	2	18.229,92	39.498,16
B1	7	17.244,71	130.772,38
A	4	16.314,57	70.696,47
	62		1.362.106,18
Altre voci fisse e ricorrenti			137.893,82
TOTALE			1.500.000,00

La retribuzione per straordinario è stata determinata in misura pari all'anno precedente, in previsione di un minore utilizzo orario complessivo di tale istituto.

Per quanto riguarda gli stanziamenti ai conti 321006, 321015, 321016, 321020 e 321021, riguardanti le voci retributive accessorie, ricomprese nel fondo dei dipendenti non dirigenti, ci si è prudenzialmente attenuti agli importi derivanti dalla determinazione del fondo 2016.

Il totale iscritto in bilancio per i conti relativi ammonta a € 541.220,00.

Anche per quanto riguarda i conti 321014 e 321019, relativi invece al personale dirigenziale, ci si è attenuti agli importi derivanti dalla determinazione del fondo 2016, per le stesse motivazioni.

Il totale dei due conti ammonta pertanto a € 251.802,00.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle forme flessibili di lavoro dipendente, anche per queste è previsto un blocco fino al 31 dicembre 2019, pertanto non è stato stanziato alcun importo.

Il mastro 3220 (oneri sociali), si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2018
322000	Oneri previdenziali e assistenziali	-500.000,00
322003	Inail dipendenti	-30.000,00

per un totale di € 530.000,00.

Il mastro 3230 (accantonamento TFR) si compone di un unico conto ammontante complessivamente ad € 160.000,00.

Infine, il conto 3240 (altri oneri per il personale) si articola nei seguenti sottoconti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2018
324000	Interventi Assistenziali	-30.000,00
324003	Spese Personale Distaccato	-4.000,00
324006	Altre Spese per il Personale	-2.000,00
324010	Rimborso spese pers. comandato altri enti	-4.000,00

per un totale di € 40.000,00.

La previsione complessiva è pari a € 3.10.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2014	CONTO ECONOMICO 2015	CONTO ECONOMICO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
PERSONALE	3.149.596,57	2.993.279,31	3.009.265,00	3.100.000,00	3.100.000,00

FUNZIONAMENTO

Gli oneri per spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il mastro 3250 (prestazioni di servizi) si articola nei seguenti sottoconti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2018
325000	Oneri Telefonici	-10.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	-90.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	-10.000,00
325004	Spese consumo acqua	-5.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	-85.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	-90.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	-40.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-50.470,00
325030	Oneri per assicurazioni	-30.000,00
325040	Resa servizi-adempimenti obbligatori per legge	-50.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	0,00
325042	Oneri per servizio di conciliazione	-25.000,00
325043	Oneri Legali e risarcimenti	-108.118,00
325050	Spese Automazione Servizi	-450.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	-600,00
325052	Spese servizi di outsourcing	-590.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	-60.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	-100.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	-10.000,00
325061	Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni e altri incarichi	-30.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	-15.000,00
325067	Comp. al personale somministrazione tempo determinato	0,00
325068	Oneri vari di funzionamento	-30.000,00
325072	Spese di pubblicità	-1.600,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	-4.000,00
325075	Costi per registro informatico protesti	-2.000,00
325077	Indennità Rimborsi spese per missioni	-8.000,00
325078	Buoni Pasto	-80.000,00
325079	Spese per la formazione del personale	-17.400,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni funzioni ispettive	-21.391,00
	TOTALE	-2.020.000,00

Per quanto riguarda il conto 325040, esso riguarda le figure relative a servizi e adempimenti previsti da norme legislative, ed in particolare il tecnico di fiducia, il responsabile per la sicurezza e il medico di fiducia.

Al conto 325041 non è allocato alcun stanziamento, in quanto nel 2009 non si è speso nulla per consulenti esterni, e, pertanto, non è possibile effettuare spese a tale titolo nel 2018, ai sensi dell'art. 6 comma 7 D.L. n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in Legge n. 122 del 30 Luglio 2010

Per le stesse ragioni non sono previste spese per sponsorizzazioni.

Gli stanziamenti ai conti 325051 e 325072 sono stati invece determinati tenendo conto dei limiti fissati dall'art. 6, comma 8, del citato D.L. 78/10 secondo il quale l'importo degli stessi non può superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Il calcolo effettuato è riportato nella seguente tabella:

CONTO	SPESA SOSTENUTA 2009	RIDUZIONE AL 20%	STANZIAMENTO 2018
325051	3.010,71	602,14	600,00
325072	8.040,72	1.608,14	1.600,00
TOTALE	11.051,43	2.210,28	2.200,00

Al conto 325059 è allocato il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.L. 66/14, convertito in L. 89/14, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2011	RIDUZIONE
SPESE PER AUTOVETTURE	4.738,62	1.421,59

L'art. 6 del citato D.L. 78/10 è intervenuto anche su tipologie di spesa prima non toccate da tagli basati sul criterio della spesa storica.

In particolare, va operato un taglio delle spese di formazione del personale, che vanno ridotte al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, come si evince dalla tabella che segue:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2009	RIDUZIONE
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	34.998,61	17.499,31

Analogamente, va ridotta la spesa per missioni, sia per i dipendenti che per gli amministratori. Per quanto riguarda i dipendenti, non si tiene conto della spesa per missioni per funzioni ispettive. Il calcolo effettuato si evince dalla tabella sotto riportata:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2009	RIDUZIONE
SPESE PER MISSIONI AL NETTO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE	16.019,12	8.009,56

Infine gli oneri per manutenzione degli immobili, sia ordinaria che straordinaria, non possono superare il 2% del valore degli immobili iscritti in bilancio, ai sensi dell'art. del lo stesso D.L. 78/10.

Essendo il valore attuale degli immobili pari a € 9.640.666,52, l'importo complessivo non può pertanto superare € 192.813,33.

Pertanto, al conto 325023, sono stanziati € 50.470,00, mentre, come si vedrà, al conto 111009 sono iscritti € 140.000,00, per un totale di €. 190.470,00.

Per quanto riguarda lo stanziamento relativo al conto 325062, in considerazione del divieto di conferimento di nuovi incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, fino al completamento delle procedure di mobilità previste dalla riforma delle camere di commercio, è stanziato il solo importo relativo alla proroga dell'unico contratto attualmente in essere.

Nel mastro 3260 (godimento di beni di terzi) sono allocati €. 5.000,00, per sostenere il noleggio di attrezzature effettuato tramite Consip.

Il mastro 3270 (oneri diversi di gestione) comprende una serie di conti in cui sono stanziati gli importi necessari per l'acquisto di beni e pagamento di imposte tasse e altri oneri:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2018
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	-20.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	-30.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	-10.000,00
327009	Materiale di Consumo	-40.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	-10.000,00
327017	Versamenti allo Stato risparmi di spesa	-400.000,00
327018	Ires Anno in Corso	-15.000,00
327021	Irap Anno in Corso	-210.000,00
327027	Altre Imposte e Tasse	-75.000,00
327028	Altre tasse	-75.000,00
	TOTALE	-885.000,00

Il conto 327017 è relativo agli importi da versare allo Stato ai sensi dell'art.6 comma 17 del D.L. 78/10 e delle disposizioni precedenti.

L'importo comprende tanto i risparmi già illustrati sul mastro delle prestazioni di servizi, quanto quelli che si illustreranno in tema di spese per investimenti.

Lo stanziamento comprende l'importo di €.248.252,26, per consentire il versamento all'erario della riduzione pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2009, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7/8/12 n. 135, e dell'art. 50, comma 3 penultimo periodo, del decreto legge 23 giugno 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014, n.89.

La prima delle citate disposizioni prevede una riduzione, pari al 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, dei trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 31 Dicembre 2009, n.196.

La stessa comma prevede altresì che gli enti e gli organismi, anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate.

L'altra disposizione citata prevede un'ulteriore riduzione del 5% a decorrere dal 2014, su base annua.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 13 Settembre 2012, ha chiarito che tale disposto normativo trova applicazione nei confronti delle Camere di Commercio, delle Unioni Regionali e

dell'Unioncamere, mentre esclude le Aziende Speciali, non essendo le stesse inserite nell'elenco sopra detto.

Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 Giugno di ciascun anno.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 0218482 del 22/10/2012, ha successivamente chiarito che la riduzione del 10% deve essere calcolata, dal 2013, sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi, così come risultano dal preventivo assestato per l'anno 2012 alla data di entrata in vigore del decreto 95 /12.

I valori così ridotti andranno iscritti nel preventivo 2018 e le connesse riduzioni dovranno complessivamente al versamento da effettuare per l'anno 2018.

Il calcolo di tale versamento è riportato nella seguente tabella:

		Cons.2010	Prev.2012	Prev.2018
			aggiornato	
325000	Oneri Telefonici	51.548,43	60.000,00	10.000,00
325002	Spese consumo acqua, energia elettrica e gas	101.019,51	90.000,00	90.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	0,00	10.000,00	10.000,00
325004	Spese consumo acqua	0,00	10.000,00	5.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	85.142,17	80.000,00	85.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	162.321,05	150.000,00	90.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	72.665,95	50.000,00	40.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	42.576,14	80.000,00	50.470,00
325030	Oneri per assicurazioni	24.991,50	40.000,00	30.000,00
325039	Altri oneri assicurativi CCNL	0,00	10.000,00	0,00
325040	Resa servizi adempimenti obbligatori per legge	10.071,37	60.000,00	50.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	0,00	0,00	0,00
325042	Oneri per servizio di conciliazione	22.006,82	30.000,00	25.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	486.570,04	650.000,00	450.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	3.171,81	670,00	600,00
325052	Spese Servizi di Outsourcing	0,00	0,00	590.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	72.918,29	70.000,00	60.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	100.317,41	100.000,00	100.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	5.820,95	5.085,00	1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	7.302,00	5.000,00	10.000,00
325061	Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	0,00	30.000,00	5.000,00
325062	Compensi collaborazioni e altri incarichi	48.975,85	140.000,00	30.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	8.739,84	22.000,00	15.000,00
325067	Corrispettivo servizio somministrazione t.d.	33.284,60	18.000,00	0,00
325068	Oneri vari di funzionamento	84.175,20	130.000,00	30.000,00
325072	Spese di pubblicità su quotidiani e periodici	7.663,59	1.540,00	1.600,00
325074	Spese di pubblicità obbligatorie	0,00	10.000,00	4.000,00
325075	Costi per registro informatico protesti	0,00	3.000,00	2.000,00
325077	Indennità/Rimborsi spese per Missioni	32.875,84	8.000,00	8.000,00
325079	Spese per la Formazione del Personale	36.393,06	17.400,00	17.400,00

325080	Indennità Rimborsi spese per missioni att.isp.	0,00	34.000,00	21.391,00
325082	Indennità Rimborsi spese per missioni all'estero	0,00	20.200,00	0,00
326000	Fitti passivi	0,00	84.000,00	0,00
326001	Noleggio attrezzature	0,00	0,00	5.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	19.777,91	36.000,00	20.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	27.647,60	20.000,00	30.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.172,00	2.000,00	10.000,00
327009	Materiale di Consumo	28.019,03	30.000,00	40.000,00
327015	Oneri per vestiario di servizio	0,00	9.000,00	10.000,00
327027	Altre Tasse	60.196,24	150.000,00	75.000,00
328005	Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	500,00	4.000,00	0,00
329002	Missioni Consiglio e Giunta	3.095,70	20.200,00	20.200,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	13.055,19	10.040,00	9.800,00
	TOTALE	1.655.015,09	2.300.135,00	2.051.882,00

La differenza di € 248.253,00 va ad incrementare lo stanziamento del conto 327027, come detto.

Il conto 3280 (quote associative) si divide in:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2018
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	-160.000,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	-160.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	-130.000,00
	TOTALE	-450.000,00

Gli importi risultano ridotti rispetto all'esercizio in corso in considerazione del calo delle entrate determinato dalla già citata riduzione degli importi del diritto annuale.

Infine, il conto 3290 (organi istituzionali) ammonta a complessivi € 420.000,00, così suddivisi:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2018
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	-80.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	-20.200,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	-55.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-50.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-9.800,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-25.000,00
	TOTALE	-240.000,00

I suddetti stanziamenti costituiscono una prudentiale allocazione di importi in attesa dell'emanazione del previsto decreto del Ministro dello sviluppo economico, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale saranno stabiliti i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali, oltre che le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, ed i limiti al trattamento economico degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle aziende speciali e delle unioni regionali.

Per quanto riguarda le missioni dei componenti degli organi istituzionali, si è tenuto conto della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009 (€40.438,06) diminuita del 50% ai sensi dell'art. 6 comma 12 D.L. 78/10 citato.

Infine, lo stanziamento al conto 329012, è stato ridotto di un terzo rispetto alla spesa del 2009, in quanto le indennità di presenza relative sono state ridotte da € 45,00 a € 30,00, così come disposto dall'art. 6 comma 1 D.L. 78/10

Il totale complessivo degli oneri di funzionamento è pari a € 3.600.000,00.

La tabella seguente illustra l'andamento delle spese di funzionamento degli ultimi tre consuntivi approvati:

	CONTO ECONOMICO 2014	CONTO ECONOMICO 2015	CONTO ECONOMICO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
FUNZIONAMENTO	4.138.595,24	3.452.363,01	3.325.239,81	3.300.000,00	3.600.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Lo stanziamento, in ottemperanza della Relazione Previsionale e Programmatica, è di complessivi € 2.600.000,00.

Lo stanziamento relativo ai singoli conti è determinato nella misura che segue:

CONTO	SPESA	PREVENTIVO 2018
331001	Interventi economici	1.650.000,00
331010	Contributo Azienda speciale	300.000,00
331025	Progetto P.I.D.	420.000,00
331026	Progetto Orientamento e lavoro	90.000,00
331027	Progetto Turismo	140.000,00
	TOTALE 3310	2.600.000,00

Alla copertura dello stanziamento complessivo, pari, come si è detto, a € 2.600.000,00 si provvede facendo ricorso alla differenza positiva risultante da proventi ed oneri complessivi delle gestioni correnti, finanziarie e straordinarie, al netto degli interventi economici, pari appunto a € 2.600.000,00.

Non si prevede alcun ricorso all'avanzo patrimonializzato, anche alla luce delle riduzioni degli importi per diritto annuale di cui si è detto.

Per quanto riguarda l'utilizzo dello stanziamento, si terrà conto di quanto disposto nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si ritiene di dover destinare fin da subito, al conto 331025 – Progetto P.I.D., i seguenti importi:

€ 210.000,00 – contributi per la digitalizzazione delle imprese, come previsto nello specifico progetto allegato alla delibera di Consiglio n. 2 del 7 aprile 2017;

€ 200.000,00 – contributo all'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto (contrattualizzazione digital promoter, organizzazione eventi, assistenza alle imprese e attività di sportello, ecc);

€ 20.000,00 – altre attività previste quali comunicazione e formazione.

Al conto 331026 – progetto orientamento e lavoro e al conto 331027 – progetto turismo sono allocati gli importi annuali previsti negli specifici progetti, anch'essi allegati alla citata delibera n. 2.

Per questi conti, come per il conto 331001 – interventi economici, le singole azioni ulteriori saranno definite successivamente dalla Giunta camerale, ai sensi dell'art.3 comma 3 del citato D.P.R. 254.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti previsti ammontano a complessivi € 4.600.000,00.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 400.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2018
340000	Amm.to Software	-10.000,00
341000	Amm.to immobili	-330.000,00
341001	Amm.to Impianti speciali di comunicazione	-3.000,00
341005	Amm.to altre immobilizz. Tecniche	-40.000,00
341013	Amm.to Arredi	-10.000,00
341016	Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	-1.000,00
341021	Amm.to Macch. Ufficio Elettrom.Elettron. E calcolatori	-3.000,00
341024	Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	-3.000,00
	TOTALE	-400.000,00

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari a €4.200.000,00, ed è stato determinato applicando alla parte di diritto che non si prevede di incassare per l'anno di riferimento alla media delle percentuali le percentuali di mancata riscossione relativi ai ruoli emessi per gli anni 2011 e 2012.

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a € 13.900.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo 2014,2015 e 2016 e con la stima basata sul preconsuntivo 2017, riportati nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO 2014	CONTO ECONOMICO 2015	CONTO ECONOMICO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
20.559.984,84	14.057.899,34	13.118.214,36	13.800.000,00	13.900.000,00

La diminuzione degli importi per gli anni successivi al 2014 è essenzialmente dovuta alla minor somma destinata agli interventi economici e ad accantonamenti, per le ragioni sopra dette.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è, dunque di - € 500.000,00.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari.

Il mastro si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2018
-------	-------------------	-----------------

350001	Interessi attivi c/c tesoreria	10.000,00
350002	Interessi attivi c/c postale	2.000,00
350004	Interessi su prestiti al personale	35.000,00
350006	Proventi mobiliari	3.000,00
	TOTALE	50.000,00

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi € 450.000,00, in quanto sono da considerarsi tra i proventi straordinari gli incassi derivanti da diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti.

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Da quanto detto, emerge una previsione di pareggio di bilancio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'inclusione di un piano degli investimenti in un preventivo economico rappresenta una sorta di deviazione dello schema di preventivo approvato con il nuovo regolamento rispetto alle peculiarità di un preventivo economico, che per definizione non comprende aspetti di natura patrimoniale.

La ragione risiede nella necessità di verificare se per la copertura degli investimenti annuali occorre o meno far ricorso ad assunzioni di mutui o altre forme di indebitamento, ovvero a disinvestimenti, o, infine se la copertura degli oneri derivanti possa derivare esclusivamente dal ricorso all'avanzo economico di esercizio, ovvero al cd. attivo circolante.

L'ammontare complessivo del piano degli investimenti, pari a € 500.000,00, è coperto facendo ricorso all'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti, così come previsto dall'art. 7 del DPR 254 cit.

Il dettato regolamentare relativo all'articolo di cui sopra, così come affermato dal manuale operativo elaborato da Unioncamere, implica che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di garantire la copertura degli investimenti (nonchè dell'eventuale disavanzo corrente previsto) tramite l'utilizzo di fonti interne (disinvestimenti o ricorso al cd. cash flow operativo) o ricorrendo alla stipula di mutui.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Caserta, l'analisi di solidità patrimoniale (che ha lo scopo di evidenziare, attraverso l'esame delle voci dello stato patrimoniale, la composizione e quindi il grado di solidità del patrimonio della Camera) con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato, evidenzia un margine di struttura sufficiente a consentire la copertura tanto del disavanzo di esercizio previsto che del piano degli investimenti.

Il margine di struttura è un indice che consente di verificare la parte di avanzo patrimonializzato utilizzabile per investimenti e finanziamento di disavanzo d'esercizio.

Superato tale importo, ad investimenti e disavanzo potrà farsi fronte solo con ricorso a disinvestimenti (ossia dismissioni di attivo immobilizzato – immobilizzazioni finanziarie, materiali o immateriali) o a fonti esterne (accensione di mutui).

Il margine di struttura è costituito dal patrimonio netto meno le immobilizzazioni.

Per la Camera di Commercio di Caserta tale margine per l'anno 2016 è pari a € 15.663.204,01, come si evince dalla seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO	29.256.667,52
-------------------------	----------------------

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	9.774.157,75
MARGINE DI STRUTTURA	19.482.509,77

Anche laddove si utilizzasse un criterio più restrittivo, non tenendo conto dei crediti, e considerando la sola liquidità immediata avremmo comunque un margine sufficiente, come è dimostrato dalla seguente tabella:

MARGINE DI STRUTTURA	19.482.509,77
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	13.050.808,01
MARGINE DI STRUTTURA AL NETTO DEI CREDITI	6.431.701,76

per cui, come evidenziato nel deliberato, si può provvedere alla copertura del piano degli investimenti, ricorrendo al patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato e delle altre voci dell'attivo ad eccezione delle disponibilità liquide al 31/12/2015 e delle immobilizzazioni finanziarie, valore che è già al di sotto del margine di struttura sopra evidenziato.

Il dato è confermato dal margine di struttura finanziaria a breve termine, che è costituito dall'attivo circolante meno il passivo a breve, margine pari a € 16.901.432,23

ATTIVO CIRCOLANTE	21.839.237,82
PASSIVO A BREVE	9.213.924,73
MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA A BREVE TERMINE	12.625.313,09

Come detto, non vi è invece disavanzo corrente da finanziarie.

Per quanto riguarda le singole poste, le immobilizzazioni immateriali ammontano a €. 50.000,00 per software.

La quota destinata alle immobilizzazioni materiali, pari a complessivi €. 350.000,00, è distinta nei sotto elencati conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2018
111003	Immobili	0,00
111009	Manutenzione Straordinaria Immobili	140.000,00
111100	Impianti Generici	10.000,00
111114	Impianti speciali di comunicazione	10.000,00
111200	Macchine ordinarie d'ufficio	30.000,00
111216	Macch apparecchi attrezzatura varia	30.000,00
111226	Tipografia- sist elettron di fotoriproduzione	5.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	50.000,00
111410	Arredi	70.000,00
111600	Biblioteca	5.000,00
	TOTALE	350.000,00

Al conto 111009 sono allocati gli oneri per manutenzione straordinaria, il cui importo, ai sensi dell'art. 2 comma 618 della legge 24/12/2007, nr. 544, sommato a quello del conto 325023 – Oneri per manutenzione ordinaria immobili, non può superare il 2% del valore degli immobili di proprietà della Camera, come già detto.

Non sono previsti acquisti e dismissioni di immobili.

Infine, per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, per partecipazioni e quote sono stanziati complessivi € 100.000,00, destinati all'acquisto eventuale di partecipazioni con apposite delibere di Giunta, tenuto conto, peraltro del piano di razionalizzazione periodico, da approvare entro il 31 dicembre 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art.20 D.lgs 175/16.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



	ALL. A - PREVENTIVO						
	(previsto dall' articolo 6 - comma 1)						
	Previsione Consuntivo al 31/12/2017	Preventivo anno corrente	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	10.200.000,00	10.200.000,00		10.200.000,00			10.200.000,00
2) Diritti di Segreteria	2.900.000,00	2.900.000,00			2.900.000,00		2.900.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	160.000,00	150.000,00		130.000,00		20.000,00	150.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	120.000,00	130.000,00		3.000,00	116.000,00	11.000,00	130.000,00
5) Variazione delle rimanenze	20.000,00	20.000,00		20.000,00			20.000,00
Totale proventi correnti (A)	13.400.000,00	13.400.000,00	0,00	10.353.000,00	3.016.000,00	31.000,00	13.400.000,00
B) Oneri Correnti							
6) Personale	(3.100.000,00)	(3.100.000,00)	(395.515,00)	(861.793,00)	(1.685.974,00)	(156.718,00)	(3.100.000,00)
7) Funzionamento	(3.300.000,00)	(3.600.000,00)	(485.660,50)	(1.125.117,50)	(1.882.698,50)	(106.523,50)	(3.600.000,00)
8) Interventi economici	(2.600.000,00)	(2.600.000,00)				(2.600.000,00)	(2.600.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(4.800.000,00)	(4.600.000,00)		(4.600.000,00)			(4.600.000,00)
Totale Oneri Correnti (B)	(13.800.000,00)	(13.900.000,00)	(881.175,50)	(6.586.910,50)	(3.568.672,50)	(2.863.241,50)	(13.900.000,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(400.000,00)	(500.000,00)	(881.175,50)	3.766.089,50	(552.672,50)	(2.832.241,50)	(500.000,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	100.000,00	50.000,00		50.000,00			50.000,00
11) Oneri finanziari							
Risultato gestione finanziaria	100.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	600.000,00	550.000,00		550.000,00			550.000,00
13) Oneri straordinari	(250.000,00)	(100.000,00)		(100.000,00)			(100.000,00)
Risultato gestione straordinaria	350.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15) Svalutazioni attivo patrimoniale							
<i>Differenza rettifiche attività finanziaria</i>							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	50.000,00	0,00	(881.175,50)	4.266.089,50	(552.672,50)	(2.832.241,50)	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	4.000,00	50.000,00		50.000,00			50.000,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	166.000,00	350.000,00		350.000,00			350.000,00
Totale Immob. Finanziarie		100.000,00	100.000,00				100.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	170.000,00	500.000,00	100.000,00	400.000,00	0,00	0,00	500.000,00

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone



BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Allegato 1 previsto dall'art.2 comma 3)

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.140.000,00		13.210.000,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	40.000,00		110.000,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	10.000,00		50.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	30.000,00		60.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	10.200.000,00		10.200.000,00	
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.900.000,00		2.900.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) altri ricavi e proventi		240.000,00		380.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	240.000,00		380.000,00	
Totale valore della produzione (A)		13.400.000,00		13.600.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	0,00
7) per servizi		4.860.000,00		4.964.000,00
a) erogazione di servizi istituzionali	2.600.000,00		2.700.000,00	
b) acquisizione di servizi	1.940.000,00		1.904.000,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	80.000,00		60.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	240.000,00		300.000,00	
8) per godimento beni di terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9) per il personale		3.100.000,00		3.150.000,00
a) salari e stipendi	2.370.000,00		2.460.000,00	
b) oneri sociali	530.000,00		500.000,00	
c) trattamento fine rapporto	160.000,00		160.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	40.000,00		30.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		4.600.000,00		4.700.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.000,00		10.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	390.000,00		390.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	4.200.000,00		4.300.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00

12) accantonamento per rischi		0,00		0,00
13) altri accantonamenti		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		1.335.000,00		1.381.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	400.000,00		400.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	935.000,00		981.000,00	
Totale costi (B)		13.900.000,00		14.200.000,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-500.000,00		-600.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
16) altri proventi finanziari		47.000,00		47.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	47.000,00		47.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		0,00		0,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		50.000,00		50.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)	550.000,00	550.000,00	640.000,00	640.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	100.000,00	100.000,00	90.000,00	90.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		450.000,00		550.000,00
Risultato prima delle imposte		0,00		0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		0,00

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (previsto dall'art.1 comma 2)						
	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.140.000,00		13.220.000,00		13.300.000,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	40.000,00		60.000,00		80.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	10.000,00		10.000,00		30.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	30.000,00		50.000,00		50.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	10.200.000,00		10.200.000,00		10.200.000,00	
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.900.000,00		2.960.000,00		3.020.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00		0,00
4) incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00		0,00
5) altri ricavi e proventi		240.000,00		260.000,00		280.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	240.000,00		260.000,00		280.000,00	
Totale		13.400.000,00		13.500.000,00		13.600.000,00
valore della produzione (A)						
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) per servizi		4.860.000,00		5.010.000,00		5.160.000,00
a) erogazione di servizi istituzionali	2.600.000,00		2.800.000,00		3.000.000,00	
b) acquisizione di servizi	1.940.000,00		1.890.000,00		1.840.000,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	80.000,00		80.000,00		80.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	240.000,00		240.000,00		240.000,00	
8) per godimento beni di terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9) per il personale		3.100.000,00		3.050.000,00		3.000.000,00
a) salari e stipendi	2.370.000,00		2.320.000,00		2.270.000,00	
b) oneri sociali	530.000,00		530.000,00		530.000,00	
c) trattamento fine rapporto	160.000,00		160.000,00		160.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	40.000,00		40.000,00		40.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		4.600.000,00		4.600.000,00		4.600.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	390.000,00		390.000,00		390.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	4.200.000,00		4.200.000,00		4.200.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00		0,00
12) accantonamento per rischi		0,00		0,00		0,00

13) altri accantonamenti		0,00		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		1.335.000,00		1.335.000,00		1.335.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	400.000,00		400.000,00		400.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	935.000,00		935.000,00		935.000,00	
Totale costi (B)		13.900.000,00		14.000.000,00		14.100.000,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-500.000,00		-500.000,00		-500.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
16) altri proventi finanziari		47.000,00		47.000,00		47.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	47.000,00		47.000,00		47.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		0,00		0,00		0,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		50.000,00		50.000,00		50.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00		0,00
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		450.000,00		450.000,00		450.000,00
Risultato prima delle imposte		0,00		0,00		0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		0,00		0,00

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.500.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	171.094,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	20.506,00
1400	Diritti di segreteria	2.700.000,00
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.932,00
2201	Proventi da verifiche metriche	45.904,00
2202	Concorsi a premio	7.696,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	45.501,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	0,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	30.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	61.967,00
4199	Sopravvenienze attive	600.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	5.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	50.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	50.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.400.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

10.700.600,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	80.074,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.044,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	38.815,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	33.285,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	209,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.438,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.623,00
2104	Altri materiali di consumo	5.723,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	4.010,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	24.637,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.502,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.480,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	19.237,00
2121	Spese postali e di recapito	9.130,00
2122	Assicurazioni	4.266,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	787,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.529,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.993,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	137.079,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	7.500,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	44.846,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	500.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	500.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	5.689,00
4201	Noleggi	700,00
4401	IRAP	41.532,00
4402	IRES	900,00
4499	Altri tributi	108.506,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.411,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	291,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.792,00

TOTALE**1.618.028,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	477.995,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	69.570,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	207.014,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	177.519,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	14,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.438,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.623,00
2104	Altri materiali di consumo	5.723,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	120,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	24.637,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.502,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.480,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	19.237,00
2121	Spese postali e di recapito	9.130,00
2122	Assicurazioni	4.266,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	625.141,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.529,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.993,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.988,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	206,00
4201	Noleggi	700,00
4401	IRAP	41.532,00
4402	IRES	900,00
4499	Altri tributi	108.506,00
4507	Commissioni e Comitati	707,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	18.190,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.553,00
7500	Altre operazioni finanziarie	9.201,00

TOTALE **1.836.414,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	327.554,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	60.874,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	181.137,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	155.330,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.438,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.623,00
2104	Altri materiali di consumo	5.723,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	24.637,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.502,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.480,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	19.237,00
2121	Spese postali e di recapito	9.130,00
2122	Assicurazioni	4.266,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.146,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.529,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.993,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.871,00
4201	Noleggi	700,00
4401	IRAP	41.532,00
4402	IRES	900,00
4499	Altri tributi	108.506,00
4507	Commissioni e Comitati	707,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	15.916,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.359,00
7500	Altre operazioni finanziarie	8.061,00

TOTALE 1.001.151,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	33.281,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.348,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	12.938,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	11.095,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	209,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.438,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.623,00
2104	Altri materiali di consumo	5.723,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	4.010,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	24.637,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.502,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.480,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	19.237,00
2121	Spese postali e di recapito	9.130,00
2122	Assicurazioni	4.266,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	787,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.529,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.993,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	137.079,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	7.500,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	44.846,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	197.198,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	5.689,00
4201	Noleggi	700,00
4401	IRAP	41.532,00
4402	IRES	900,00
4499	Altri tributi	108.506,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.137,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	97,00
7500	Altre operazioni finanziarie	652,00

TOTALE**708.062,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	142.334,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	21.741,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	64.692,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	55.490,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	22.511,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.376,00
1599	Altri oneri per il personale	10.508,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.219,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	9.904,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.311,00
2104	Altri materiali di consumo	2.861,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	12.870,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.318,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.751,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	740,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.619,00
2121	Spese postali e di recapito	4.565,00
2122	Assicurazioni	2.133,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	39.396,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.264,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.996,00
2126	Spese legali	73.364,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.881,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.753,00
4201	Noleggi	350,00
4401	IRAP	20.766,00
4402	IRES	450,00
4499	Altri tributi	54.253,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	59.109,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	47.557,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	20.200,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.684,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.177,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.891,00

TOTALE**730.034,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	378.662,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	47.829,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	142.322,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	122.045,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.474,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.219,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.311,00
2104	Altri materiali di consumo	2.861,00
2107	Lavoro interinale	64.626,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	360,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.419,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.751,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.603,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.619,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	97.817,00
2121	Spese postali e di recapito	4.565,00
2122	Assicurazioni	2.133,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	235.232,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.264,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.996,00
2126	Spese legali	1.153,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	55.486,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	21.314,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	154.380,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	159.006,00
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdit	0,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	127.205,00
4101	Rimborso diritto annuale	19.677,00
4201	Noleggi	350,00
4401	IRAP	20.766,00
4402	IRES	450,00
4499	Altri tributi	54.253,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	2.916,00
4507	Commissioni e Comitati	1.202,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	12.505,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.068,00
5102	Fabbricati	42.849,00
5103	Impianti e macchinari	36.819,00
5104	Mobili e arredi	1.020,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	10.873,00
7500	Altre operazioni finanziarie	6.311,00

TOTALE**1.884.711,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	48.666,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	14.462,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	464.788,00
1599	Altri oneri per il personale	2.312,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.341,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	445,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	696,00
2104	Altri materiali di consumo	8.705,00
2107	Lavoro interinale	592,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.764,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	24.840,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.767,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	930,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.977,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	199,00
2121	Spese postali e di recapito	12,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	84.477,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.942,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.314,00
2126	Spese legali	2.212,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	81.789,00
4101	Rimborso diritto annuale	427,00
4201	Noleggi	780,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	757,00
4507	Commissioni e Comitati	14,00
5102	Fabbricati	8.789,00
5103	Impianti e macchinari	6.181,00
5104	Mobili e arredi	88,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.259.734,00

TOTALE**2.058.000,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 8 / 9

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.001.151,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.836.414,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		708.062,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		730.034,00

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.058.000,00

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.618.028,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

1.884.711,00

TOTALE GENERALE

9.836.400,00



Piano degli Indicatori e dei
Risultati Attesi di Bilancio
(PIRA)
Anno 2018

Introduzione

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, rubricato “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio** (di seguito **PIRA**).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il PIRA deve essere coerente con il Piano della Performance, riportandone il contenuto all’interno del medesimo, e della Relazione sulla Performance, facendo confluire il rapporto sui risultati e le cause degli eventuali scostamenti nella Relazione stessa.

Requisiti del PIRA

Il D. Lgs. n. 91/2011 prevede che il PIRA illustri le principali finalità perseguite attraverso i programmi di spesa del bilancio in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, ovvero l’impatto che i programmi di spesa, unitamente a fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico e sul contesto di riferimento.

Ciascuna finalità è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione. Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) il triennio di riferimento o l’eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- c) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) l’ultimo valore effettivamente osservato dall’indicatore.

Il Piano individua, inoltre, specifiche azioni avviate dall’amministrazione per consolidare il sistema di indicatori di risultati disponibili.

Elementi del PIRA

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell’utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

PIRA anno 2018

Il PIRA, nella parte legata ad obiettivi promozionali, sconta la riforma recente e quella in itinere, che sta coinvolgendo il sistema della Camere di Commercio.

In particolare il testo dell'art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014 - rubricato "Riduzione del diritto annuale delle camere di commercio e determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria." - prevede che:

"1. Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.

2. Le tariffe e i diritti di cui all'art. 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

3. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica."

La deliberata riduzione del diritto annuale, comporta, come per l'anno precedente, una sostanziale rivisitazione delle attività della Camera che saranno sottoposte sotto la lente d'ingrandimento.

La relazione non sarebbe completa se non si evidenziassero i tratti salienti della riforma in atto delle Camere di commercio così come delineata dal Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016.

Il decreto introduce importanti novità nei principi, nelle funzioni delle Camere, nell'organizzazione del sistema e nella governance.

Principi:

Vengono confermati i principi di fondo della legge n. 580/1993 quali il sistema a rete, le Camere di commercio quali autonomie funzionali ed il principio di sussidiarietà.

Vengono introdotti nuovi principi quali le Camere come ultimo miglio per le imprese (attraverso: le loro funzioni fondamentali; accordi e convenzioni con Regioni ed Enti pubblici e con privati; le attività di mercato); l'efficienza come valore.

La riforma conferma il ruolo delle Camere che svolgono funzioni generali per il sistema delle imprese e curano lo sviluppo delle economie locali (cioè la promozione delle economie locali).

Vengono previste le seguenti funzioni:

- 1.Registro imprese;
- 2.trasparenza e garanzia;
- 3.fascicolo d'impresa;
- 4.regolazione e tutela del mercato;
- 5.sostegno alla competitività delle imprese e dei territori;
- 6.informazione economica;
- 7.realizzazione di infrastrutture negli ambiti di competenza.

Vengono introdotte nuove funzioni:

- 1.orientamento al lavoro
- 2.inserimento occupazionale dei giovani e placement
- 3.punto di raccordo tra imprese e PA
- 4.creazione di impresa e start up
- 5.valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo
- 6.supporto alle PMI per i mercati esteri (sono escluse solo le attività promozionali direttamente svolte all'estero).

Inoltre le Camere svolgono attività in convenzione con enti pubblici e privati su diversi ambiti. Ciò ricomprende accordi e convenzioni con Ministeri, Regioni, Comuni, Città metropolitane, Agenzie, Università, Ordini professionali, altri Enti pubblici, soggetti privati (associazioni, ecc.) o anche singole imprese.

Il decreto cita come ambiti principali:

- la digitalizzazione delle imprese
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni)

- la mediazione, oltre che arbitrato e sovraindebitamento.

Le Camere, inoltre, forniscono pareri a Regioni ed Enti locali.

Funzioni di mercato:

Le Camere possono svolgere, infine, attività di supporto ed assistenza alle imprese in regime di libero mercato.

È una novità importante, che ci allinea con i sistemi camerali europei più avanzati, consentendo alle Camere di commercio di realizzare nuove iniziative, e intervenire in campi nuovi senza sovrapporsi alle attività delle Associazioni (ad es.: organizzazione di servizi di tutor digitali di impresa, gestione di spazi espositivi, ecc.).

Sistema Camerale

In base al decreto, del Sistema camerale fanno parte:

- Camere di commercio
- Unioni regionali
- Unioncamere
- Camere di commercio italiane all'estero
- Camere di commercio estere in Italia
- Organismi strumentali (aziende speciali e società in house).

Finanza:

1.Diritto annuale: rimangono per adesso confermati il taglio del 50% e l'impossibilità di aumento locale fino al 20%.

2.Diritti di segreteria: verranno riordinati sulla base dei costi standard. Verrà emanato un apposito decreto del MiSE, previo parere di Unioncamere.

3.Tariffe: tariffe per servizi obbligatori (ad esempio, per i servizi metrici) e tariffe per i servizi a domanda individuale (ad esempio, i servizi di mediazione).

4.Corrispettivi per attività sulla base di convenzioni ed accordi con la Regione;

5.Entrate per servizi offerti in regime di libero mercato.

Fondo di Perequazione, Sviluppo e premialità:

Il fondo perequativo viene riformato.

Perciò cambia nome e diventa Fondo di perequazione, sviluppo e premialità.

Non sarà più finalizzato soltanto a coprire la rigidità di bilancio delle Camere, ma anche

- a sostenere la realizzazione di programmi del Sistema camerale e
- a riconoscere premialità alle Camere con livelli di eccellenza.

Politiche di efficienza:

Per garantire maggiore efficienza, viene previsto che si realizzino:

- standard di qualità delle prestazioni delle Camere di commercio,
- sistema di monitoraggio,
- costi standard per la definizione dei diritti di segreteria e delle tariffe (decreto legge 90/2014)

Verifica dei risultati:

Un comitato di valutazione indipendente valuterà le performance delle Camere. Il Comitato:

- è composto da esperti e presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio,
- individua le Camere di commercio «eccellenti» ai fini del riconoscimento di premialità,
- la segreteria è curata dal MiSE.

Processo di riorganizzazione:

L'Unioncamere predispose un piano di razionalizzazione entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto (verosimilmente entro il 30 giugno del 2017) per proporre:

- gli accorpamenti delle CCIAA,
- la riorganizzazione delle Aziende speciali,
- il riordino di sedi e immobili e la revisione dell'assetto del personale.

Il piano è approvato nei 60 giorni successivi (entro il 30 agosto 2017) dal MiSE sentita la Conferenza Stato-Regioni.

Accorpamenti:

- tetto di 60 Camere di commercio
- almeno 75mila imprese
- 1 Camera di commercio in ogni Regione, Provincia autonoma e Città metropolitana
- specificità geo-economiche, circoscrizioni di confine e province montane, purché in equilibrio economico
- salvaguardia degli accorpamenti fatti o deliberati.

Aziende Speciali:

- riduzione del numero delle Aziende speciali:
- fusioni tra aziende:
 - in base anche alle nuove funzioni ;
 - in base ai territori.

Unioni Regionali:

Per avere una Unione regionale occorre la presenza di almeno 3 Camere nella stessa regione ed il consenso di tutte quelle esistenti.

Per sciogliere l'Unione regionale è richiesta l'unanimità.

Le Unioni regionali, tra l'altro, assicurano il coordinamento dei rapporti con la Regione, gestiscono servizi in comune, svolgono funzioni di osservatorio e monitoraggio delle economie locali.

Sedi e Immobili:

- riorganizzazione delle sedi secondarie e distaccate (non si parla più di soppressione come nella bozza di gennaio ma di razionalizzazione)

Personale:

NON sono previsti tagli lineari, né si parla di riduzioni del personale. Invece:

- Unioncamere redige il piano di revisione dell'assetto del personale, nel rispetto delle relazioni sindacali. Saranno le singole Camere di commercio a dare indicazioni a Unioncamere per la redazione di tale piano;

- ai fini della riorganizzazione, può eventualmente essere usato lo strumento dei pensionamenti anticipati (come previsto dalle leggi attuali) e quello della mobilità interna (tra Camere, in base alla prossimità territoriale) ed esterna (nelle sedi periferiche di Ministeri ed Enti pubblici);
- per il personale delle aziende speciali e Unioni regionali, spostamenti a livello territoriale e misure di solidarietà contrattuali (gestite con accordi nazionali, come previsto dalle leggi vigenti).

Valorizzazione del Registro delle Imprese:

Il Registro delle imprese come dorsale di dati nazionali (in collegamento anche con l'Agenda Digitale del Governo) viene modernizzato attraverso:

- l'allineamento degli uffici del Registro imprese con i tribunali delle imprese;
- l'introduzione di un conservatore (nominato dal MiSE su proposta dell'Unioncamere) nella circoscrizione del tribunale delle imprese con funzioni di coordinamento. Ogni Camera potrà continuare ad avere un dirigente delegato dal Conservatore.

Successivamente è stato emanato il D. M. dello Sviluppo Economico 8 agosto 2017 recante "Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi", pubblicato sulla G.U. n. 219 del 19 settembre 2017.

Con tale decreto sono state ridefinite le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio mediante accorpamento nel numero di sessanta e sono stati definiti la costituzione e successione degli organi, la successione nei rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali. Inoltre sono state dettate norme in materia di procedure di rinnovo dei consigli.

Un altro punto importante del decreto è stata la razionalizzazione delle Aziende Speciali e delle Camere di commercio.

Con tale D.M. la Camera di commercio di Caserta non è stata interessata ad alcun accorpamento, avendo tutti i requisiti previsti dalla norma per la propria autonomia. Inoltre è stata mantenuta l'Azienda Speciale attualmente costituita. Per quanto concerne il personale è stata disposta una riduzione a 59 rr.uu. nel corso del triennio 2017-2019, rispetto alle 62 attuali, e che sarà effettuata con due collocamenti a riposo per anzianità anticipata e due collocamenti a riposo per raggiunti limiti di età. Inoltre, dal 1° ottobre scorso una r.u. di categoria C si è trasferita, per mobilità volontaria a mezzo cessione di contratto, presso altra pubblica amministrazione.

Per l'anno 2018, come per il precedente, il PIRA è stato redatto tenendo di mira l'orizzonte temporale dell'anno.

Gli obiettivi operativi, presenti nel PIRA, sono ispirati alle linee strategiche enunciate nella Relazione Previsionale e Programmatica riferita all'anno 2018.

Sono stati individuati, per le varie missioni e Programmi, sette obiettivi operativi, con almeno un indicatore per ciascuno di essi.

Fa eccezione la Missione "Fondi da ripartire", per la quale non è stato individuato alcun obiettivo, in quanto non risultano previsti nel bilancio di previsione.

Non è possibile, allo stato, riferire circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel precedente documento programmatico, in quanto la rilevazione annuale riferita al 2017, potrà essere fatta solo agli inizi del prossimo anno. Pertanto dal prossimo PIRA sarà possibile relazionare sul raggiungimento dei risultati attesi.

Occorre precisare che da gennaio prossimo, l'ente camerale procederà a lavorare sugli altri obiettivi operativi riportati nel Piano della Performance 2018-2020.

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio anno 2018

Missione	011 – Competitività delle Imprese	012 – Regolazione dei Mercati	016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	032 – Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		033 – Fondi da ripartire	
	Programma						
	005 – <i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>	004 - <i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>	005 – <i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>	002 – <i>Indirizzo politico</i>	004 – <i>Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche</i>	001 – <i>Fondi da assegnare</i>	002 – <i>Fondi da riserve speciali</i>
Obiettivi	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica	Controlli in materia di metrologia legale	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione		Tempestività dei pagamenti		
		Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.					
		Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti					
		Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese					

PIRA 2018

Missione	011 – Competitività delle Imprese	
Programma	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	
Obiettivo	Titolo	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica
	Descrizione	Un obiettivo dell'azione camerale sarà quello di rendere le imprese più competitive, contribuendo, attraverso attività di assistenza e formazione, ad ampliare e migliorare le conoscenze tecniche e manageriali in materia di proprietà industriale mediante il potenziamento e la qualificazione dei servizi offerti in materia di brevetti e marchi, nonché avviando un centro PIP finalizzato all'assistenza specialistica sul sistema di tutela della proprietà industriale, con l'obiettivo di valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI del territorio
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01 – Regolazione del Mercato
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

Indicatore 1	Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici						
Cosa misura	La % delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferiti alle imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2020
Qualità	Percentuale	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari anno n / Voce di conto economico: B.8 Interventi economici	Rilevazione interna della Camera, Bilancio consuntivo	29,02%	30,00%		

Indicatore 2	Risorse per promozione per impresa attiva						
Cosa misura	Valore medio dei costi promozionali per impresa attiva						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2020
Economico patrimoniale	Valore	Interventi economici / n. imprese attive al 31.12. anno n	Bilancio consuntivo	€ 20,20	€ 21,00		

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Controlli in materia di metrologia legale
	Descrizione	Speculare all'attività di prevenzione è l'attività di ispezione vera e propria, destinata a diventare sempre più centrale, sia per quanto riguarda il controllo sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per la metrologia legale.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DF01 – Attività Ispettive
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Cosa misura	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2020
Efficacia	Valore assoluto	N. visite metrologiche (verifica prima, periodica, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) effettuate dalla Camera di commercio nell'anno n / N. utenti metrici al 31.12.anno n	Eureka	11,00%	10,30%		

Il risultato atteso tiene conto dell'aumento delle visite metrologiche a n.910 sopralluoghi eseguiti nel corso dell'anno 2017 e della vigilanza su ulteriori prodotti merceologici quali giocattoli, tessuti e calzature, nonché sui prodotti elettrici, sugli apparecchi refrigeranti e sulle cantinette in riferimento al bacino di utenza, che dai dati EUREKA risulta essere di n.13.457 unità, di cui n.3.992 con strumenti metrici e n. 156 con strumenti MID.

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.
	Descrizione	Obiettivo primario dell'ente è fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Strumenti dell'azione di semplificazione camerale continuerà ad essere, oltre all'ampliamento della tipologia di pratiche trattate on line, anche il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con le altre PP.AA..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

Indicatore 1	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese						
Cosa misura	La % di pratiche sospese sul totale pratiche e, indirettamente, la capacità della Camera di commercio di promuovere, nei confronti dell'utenza, una maggiore conoscenza e comprensione dei diversi procedimenti.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2020
Qualità	Percentuale	N. protocolli R.I. con almeno una gestione correzione nell'anno n / N. totale protocolli R.I. pervenuti nell'anno n	Priamo	44%	30%		

Indicatore 2	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del R.I.						
Cosa misura	Indica il tempo medio di lavorazione della pratiche telematiche del R.I.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2020
Qualità	Giorni	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) R.I..	Priamo	7,2	6,6		

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti
	Descrizione	L'attività di mediazione, ferma da tempo a causa della pronuncia di illegittimità costituzionale, è ripresa in quanto riformata, ed è in fortissima crescita. Dovrà, pertanto, essere ripensata la promozione dello strumento, incentivando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'introduzione delle clausole conciliative nei contratti.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Livello di diffusione del servizio di conciliazione/mediazione						
Cosa misura	La % delle imprese che hanno usufruito del servizio camerale di mediazione/conciliazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2020
Efficacia	Percentuale	N. procedure di mediazione/ conciliazione avviate nell'anno n / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle UU.LL. /1.000	MECA; Movimprese	1,15 %	1,35%		

Il risultato atteso tiene conto della doppia iscrizione di quest'anno all'ELENCO del MISE degli Organismi ADR dello "Sportello di Conciliazione e Mediazione della Camera di Commercio di Caserta", ai sensi dell'art.141 decies del codice del consumo, e dell'adesione alla CONVENZIONE UNIONCAMERE – AEEGSI e alla conseguenziale iscrizione all'Elenco tenuto dallo stesso AEEGSI delle Camere di Commercio presso cui è possibile esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziaria per le controversie fra clienti finali e operatori nei settori dell'energia elettrica, del gas e del sistema idrico.

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese
	Descrizione	L'obiettivo primario rimane quello di fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Per tale ragione, la CCIAA, per il prossimo anno, si è posta la sfida di elaborare nuove idee e nuovi approcci per migliorare la qualità del R.I., sperimentando ulteriore automazione dello stesso; ampliando, ad esempio, la gamma di pratiche trattate, introducendo alcune personalizzazioni nello strumento di controllo della qualità dei dati contenuti nel R.I..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale						
Cosa misura	Indica l'accessibilità a servizi/prestazioni erogati dalla Camera di commercio ricorrendo a canali telematici						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2020
Qualità	Percentuale	N. totale utenti telemaco pay attivati / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle U.U.LL.	Infocert; Movimprese	0,40%	1%		

Missione	016 – Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo	
Programma	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
Obiettivo	Titolo	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione
	Descrizione	A sostegno del made in Italy e delle imprese della Provincia di Caserta, la Camera assicurerà la continuità delle attività di promozione internazionale unitamente alle aziende speciali competenti, nonché alle strutture interne, in particolare quelle preposte alla gestione delle attività amministrative a supporto del commercio estero. Attraverso le azioni di sensibilizzazione, informazione e fornitura di servizi specialistici (ad esempio sportello informativo), si intende aumentare il numero delle nuove imprese esportatrici e consolidare ed incrementare i volumi di quelle che già esportano.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DH01 - Promozione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Contributi erogati alle imprese per iniziative in materia di internazionalizzazione						
Cosa misura	Importi erogati a titolo di contributi alle imprese in materia di internazionalizzazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2020
Qualità	Valore assoluto	Importi liquidati a titolo di contributi a favore delle produzioni del territorio	Rilevazione interna della Camera	314.787,40	360.000,00		

PIRA 2018

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	
Obiettivo	Titolo	Tempestività dei pagamenti
	Descrizione	Nell'ambito delle politiche per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse dell'ente, viene riconfermata l'adozione di misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti verso le imprese fornitrici, richiesta dal decreto anticrisi, nonché l'obiettivo del contenimento dei costi di funzionamento imposto dalle manovre di finanza pubblica.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BE01 - Contabilità e Bilancio
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Indice di tempestività dei pagamenti ex art. 9 DPCM 22.09.2014						
Cosa misura	La % di fatture passive pagate entro 30 gg nell'anno n						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2018	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2020
Efficacia	Valore analitico	Somma, per fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	XAC/Oracle applications	-12,22	-15,00		

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



Camera di Commercio
Caserta

allegato n. 7 delibera Consiglio n.12 del 18/12/2017

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2017	2018	2019
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fon		0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2017	2018	2019
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00

Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
---	--	------	------	------

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2017	2018	2019
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili		0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00

Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 31 dicembre 2011	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2017	2018	2019
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fon		0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di acquisto (specificare)		0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018

Il Bilancio previsionale dell'Azienda Speciale tiene conto, come per le annualità passate, dell'ampliamento dell'oggetto sociale desumibile dalla nuova strutturazione dello statuto, che la individua quale "organismo cui la Camera di Commercio potrà delegare lo svolgimento di funzioni di propria competenza, avvalendosi come strumento di supporto agli uffici camerali, sia nell'ambito dell'amministrazione interna che nell'erogazione dei servizi all'utenza".

In considerazione delle linee programmatiche elaborate dalla Giunta della Camera di Commercio ed approvate dal Consiglio Camerale, l'Asips ha previsto, per l'anno 2018, azioni riconducibili all'attività di assistenza alle imprese, valorizzazione delle risorse territoriali e supporto ai processi di sviluppo sostenibile.

Nel confermare che la redazione del bilancio è formulata in ottemperanza del disposto dell'art. 67 D.P.R. 254/05, si illustrano, in dettaglio, le aree di intervento all'interno delle quali trovano collocazione i singoli piani progettuali:

1) AREA DI INTERVENTO: ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE

L'Azienda Speciale, quale organismo strumentale della Camera di Commercio di Caserta, si proporrà per svolgere attività funzionali alle esigenze degli uffici camerali, integrando l'ormai consolidata attività di rilascio delle CNS, con la gestione degli adempimenti connessi alla segreteria dell'Organismo di Media Conciliazione (Scheda 1a).

2) AREA DI INTERVENTO: PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE

La capacità di valorizzare le produzioni di eccellenza locali, siano esse agroalimentari o artigianali, rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo endogeno dei sistemi territoriali, in considerazione delle importanti ricadute economiche, sociali e turistiche che esso può produrre. Ne deriva l'opportunità di porre la loro valorizzazione e promozione al centro dell'attenzione dell'azione della Camera di Commercio, attraverso le azioni della propria Azienda Speciale, che li individua come un elemento centrale di una strategia complessiva di sviluppo locale che prevede anche la salvaguardia culturale delle tradizioni produttive.

In questa logica sono previsti progetti e programmi promozionali da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali (scheda 2a).

L'attività di "valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo", funzione assegnata alle Camere di Commercio dalla riforma di cui al Decreto Attuativo della legge 124/2015, sarà focalizzata, principalmente, presso la sede dell'Enoteca provinciale, che, non più soltanto "vetrina" di vini, è divenuta contenitore molto più complesso dove trovano spazio tanto il prodotto finito che le tecniche, le pratiche, gli usi, la memoria, la storia, la cultura di un'area, attraverso un'azione di forte connotazione ed identità territoriale (scheda 2b).

Inoltre, l'Azienda Speciale, in ragione della sua consolidata esperienza in materia, prevede di candidarsi ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione e/o di intervento promozionale in cui obiettivo primario sia quello di rafforzare sempre di più con esperienze uniche e di insieme l'immagine delle produzioni presso i consumatori intermedi e finali (scheda 3c).



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

3) AREA DI INTERVENTO: INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

La Camera di Commercio, nell'intento di favorire la diffusione della cultura d'impresa indirizzandola a giovanissimi studenti, probabili futuri imprenditori in grado di essere al passo con i tempi e di sostenere il cambiamento del sistema economico, ha affidato all'Azienda la realizzazione del Progetto Start Up (scheda 3a).

Sempre con l'intento di coniugare innovazione e territorio, attraverso un sostegno concreto allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile di qualità, la Camera di Commercio ha approvato la realizzazione del progetto "Impresa di Gusto", affidandone la realizzazione all'Azienda Speciale. Mission del progetto è affidare a un'impresa di giovani, opportunamente formati e seguiti in tutte le fasi da diversi tutor, la gestione dell'attuale enoteca provinciale, accompagnandoli nella fase di startup (scheda 3a).

Inoltre, l'Asips proseguirà, anche nel 2018, nella gestione delle attività di segreteria e di supporto alle funzioni dei Comitati costituiti ai sensi del regolamento d'uso del marchio San Leucio Silk, istituito dalla CCIAA (scheda 3a).

Al fine di valorizzare la prestigiosa tradizione serica della Real Colonia borbonica ed il sistema produttivo che ancora oggi ne rinnova l'esperienza, l'Asips, in sinergia e su impulso del Comitato Scientifico, potrà dare attuazione ad azioni di valorizzazione del marchio, attraverso iniziative informative/divulgative.

4) AREA DI INTERVENTO: PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE

La Camera di Commercio ha approvato, tra i progetti triennali da realizzare con le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese, il progetto Punto Impresa Digitale "PID", che mira alla costituzione di un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nel sistema imprenditoriale locale, a sostegno della competitività delle Pmi, anche allo scopo di accompagnarle nei percorsi delineati dal Piano Industria 4.0., ed il progetto Mirabilia in Terra Felix, che mira a realizzare azioni di sviluppo dell'offerta turistica, ottimizzando l'uso delle risorse e dei servizi turistici presenti sul territorio.

Nel rendere operativi i progetti, la CCIAA ha conferito all'Asips parte delle attività programmate dal "Punto Impresa Digitale", da realizzare in sinergia con l'Università Federico II di Napoli per quanto concerne gli aspetti della diffusione della cultura digitale nel sistema imprenditoriale provinciale, sulla base del protocollo d'intesa stipulato tra CCIAA e Università (scheda 4a), nonché la realizzazione di un piano di eventi informativi volti alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Medie e Piccole Imprese (scheda 4c).

Inoltre, nell'ambito del progetto Mirabilia, ha affidato all'Azienda Speciale la realizzazione di un corso di Alta Formazione per Esperto digitale per i servizi turistici e territoriali (scheda 4d).

È, altresì, in programma l'espletamento di un corso di Alta Formazione per Esperto digitale in creazione di impresa, da attuare sempre con i fondi stanziati per il progetto PID (scheda 4b).

5) AREA DI INTERVENTO: PARTECIPAZIONE A BANDI NAZ.LI, REG.LI, COMUNITARIE/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'

L'Asips, al fine di reperire risorse esterne, ha partecipato, in qualità di partner, unitamente all'ASL di Caserta, al progetto presentato dalla capofila Prefettura di Caserta a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

Allo stesso scopo, l'Azienda, anche attraverso la Camera di Commercio, intende candidarsi su interventi, programmi e progetti di autorità nazionali e regionali, ovvero partecipare a programmi e progetti gestiti da altri soggetti pubblici e privati (scheda 5a).



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

Le iniziative ammesse a contributo, nonché quelle previste su commessa di terzi, sono state dettagliate nelle relative schede progetto, allegate alla presente relazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"). Dalla tabella riepilogativa delle iniziative previste è possibile avere una visione di sintesi dettagliata e precisa dell'imputazione dei costi per l'attuazione del piano di attività programmate.

Per quanto attiene, poi, alle singole voci di bilancio, si rinvia al prospetto analitico, allegato alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato "B").

È opportuno, invece, una più dettagliata analisi della voce "costi di struttura", atteso che l'art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", realizzata secondo l'ausilio delle tabelle di dettaglio sotto riportate.

COSTI DI STRUTTURA	IMPORTO
Organi istituzionali	€ 21.505,00
Personale	€ 225.048,00
Funzionamento	€ 41.875,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 22.646,00
TOTALE	€ 311.074,00

Tali costi, come chiarito dalla circolare del MISE n. 3612 del 26/7/07, non sono da considerarsi nel loro ammontare complessivo bensì solo per quella parte di oneri non sostenuti per la realizzazione delle attività programmate e ad esse imputati, che da previsione sono pari ad € 61.676,00.

Proprio per evidenziare quanto sopra esposto, nello schema di bilancio ministeriale è stata inserita una colonna, denominata "Costi di Struttura", che evidenzia gli oneri relativi al solo funzionamento dell'azienda e non connessi alle attività progettuali, ciò al fine di parametrare tali oneri alle "risorse proprie" e misurare, conseguentemente, la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

La parte dei costi di struttura che residua è imputata alle seguenti aree di attività, caratterizzate da contenuti e finalità unitarie, nel quadro di destinazione programmatica delle risorse:

- Attività di service al sistema camerale;
- promozione economica e valorizzazione;
- innovazione e rafforzamento sistema produttivo locale;
- promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese;
- partecipazione bandi nazionali, regionali, comunitari e/o in associazione con altre autorità.

Dalla seguente tabella appare evidente come i costi di struttura siano totalmente coperti dalle entrate ed emerge la ripartizione degli stessi tra le iniziative nel quadro programmatico delle risorse individuate.

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA DI INTERVENTO	COSTI DI STRUTTURA	ENTRATE A COPERTURA DEI COSTI DI STRUTTURA
ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	€ 34.673,00	Altri proventi o rimborsi
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€ 9.000,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 75.000,00	Contributo CCIAA
INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€ 21.000,00	Altri proventi o rimborsi
PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€ 19.890,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 69.835,00	Altri Contributi
PARTECIPAZIONE BANDI NAZ.LI, REG.LI, COMUNITARI	€ 20.000,00	Contributi da organismi comunitari, regionali e altri
COSTI DI STRUTTURA	€ 40.037,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 21.639,00	Fondo Acquisizioni Patrimoniali
TOTALE	€ 311.074,00	

Ai fini dell'imputazione delle spese di funzionamento alle singole attività programmate, si è ipotizzata una incidenza media del 25% sulle iniziative a contributo.

Per quelle da attuare per conto terzi, invece, l'incidenza naturalmente varia, a seconda dell'attività da svolgere e dell'ammontare dei costi diretti che si prevedono di dover sostenere per le singole attività.

Caserta, 18 dicembre 2017

IL PRESIDENTE

(Tommaso De Simone)



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AZIENDA SPECIALE ASIPS
ANNO 2018****RICAVI****VOCI DI BILANCIO****IMPORTI**

A1) Proventi da servizi		
A2) Altri proventi e rimborsi	€	375.332,00
A3) Contributi da organismi comunitari		
A4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	100.000,00
A5) Altri contributi	€	312.035,00
A6) Contributi C.C.I.A.A.	€	300.000,00

TOTALE RICAVI**€ 1.087.367,00****COSTI****VOCI DI BILANCIO****IMPORTI**

B6) Funzionamento Organi Statutari	€	21.505,00
B7a) Compenso direttore azienda	€	10.230,00
B7b) Emolumenti al personale assunto a tempo Indeterminato	€	151.299,00
B7c) Oneri sociali(I.N.P.S., Quas, Fondo Est, I.N.A.I.L.) personale a tempo indeterminato	€	45.840,00
B7d) Trattamento Fine Rapporto personale assunto a tempo Indeterminato	€	11.319,00
B7e) Altri costi del personale	€	6.360,00
B8a) Prestazioni di servizi	€	31.561,00
B8c) Oneri diversi di gestione	€	10.314,00
B9) Ammortamenti ed accantonamenti	€	22.646,00
C10) Spese Programmi e attività	€	776.293,00

TOTALE COSTI**€ 1.087.367,00**

IL PRESIDENTE

(Tommaso De Simone)



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

ENTRATE



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO A2

ALTRI PROVENTI E RIMBORSI

Art. n. 1	Ricavi da prestazioni rese a terzi	€	353.593,00
Art. n. 2	Utilizzo Fondo Acquisizioni Patrimoniali	€	21.639,00
Art. n. 3	Interessi attivi c/c bancario e postale	€	100,00

TOTALE INTERESSI ATTIVI

€ 375.332,00

NOTE

- Art. n. 1** Si prevede di incamerare entrate derivanti dall'affidamento da parte della CCIAA all'Azienda Speciale delle attività di cui alle schede progetto Area 1, Area 2(2.c), Area 3 e Area 4(4.b, 4.c e 4.d).
- Art. n. 2** Tale voce include quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con lo stesso.
- Art. n. 3** La previsione è stimata in relazione alle giacenze di banca e posta previste per il 2018



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO A3-A4

**CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI,
REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI**

Art. n. 1 Contributi regionali o da altri enti pubblici € 100.000,00

**TOTALE CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI, REG.LI O
DA ALTRI ENTI PUBBLICI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE
AUTORITA'** € 100.000,00

NOTE

Art. n. 1 Si prevede di incamerare contributi dalla partecipazione al bando per l'accesso al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 di cui alla scheda progetto Area 5.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO A5

ALTRI CONTRIBUTI

Art. n. 1	Contributo CCIAA su risorse 20%	€	312.035,00
TOTALE CONTRIBUTI CCIAA		€	312.035,00

NOTE

Art. n. 1 La CCIAA ha affidato all'Azienda Speciale parte delle attività programmate a valere sulle risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese € 312.035,00



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO A6

**CONTRIBUTI CCIAA
in conto esercizio**

Art. n. 1 Contributo CCIAA € 300.000,00

TOTALE CONTRIBUTI CCIAA € 300.000,00

NOTE

Art. n. 1 Come disposto dalla CCIAA di Caserta il contributo stanziato per l'anno 2018 è di € 300.000,00



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

SPESE



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B6

FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI

Art. n. 1	Compensi Collegio dei revisori	€	15.552,00
Art. n. 2	Rimborsi spese revisori	€	1.000,00
Art. n. 3	Rimborsi spese consiglieri	€	1.000,00
Art. n. 4	Gettoni di Presenza al CdA	€	3.600,00
Art. n. 5	Contributi Inps a carico Asips	€	300,00
Art. n. 6	Contributi Inail a carico Asips	€	53,00

TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI * € **21.505,00**

NOTE

- Art. n. 1-4** Il compenso del Presidente e dei Revisori, nonché i gettoni di presenza al CdA, sono stati esposti secondo quanto fissato dal Consiglio Camerale con delibera n. 12 del 18/09/2013.
- Art. n. 2** I rimborsi spese per i revisori sono stati calcolati tenendo conto della spesa sostenuta nell'annualità precedenti.
- Art. n. 3** Si prevedono rimborsi spese per i consiglieri dell'Azienda calcolati sulla base di un quindo del costo della benzina per chilometro.
- Art. n. 4** Si prevede la realizzazione di 15 Consigli di amministrazione con 8 gettoni di presenza di € 30,00, il cui importo è stato fissato dal Consiglio Camerale con delibera n. 12 del 18/09/2013.
- Art. n. 5** I contributi Inps sono stati stimati considerando i 2/3 a carico dell'Asips sui gettoni ai consiglieri che, per la loro posizione fiscale e previdenziale, sono assoggettati all'aliquota ridotta, attualmente pari al 22%.
- Art. n. 6** I contributi Inail sono stati stimati considerando i 2/3 a carico dell'Asips sui gettoni dei consiglieri e revisori, nonché sui compensi di questi ultimi, che vi sono assoggettati sulla base della normativa vigente in materia.

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**CAPITOLO DEL BILANCIO B7b****EMOLUMENTI AL PERSONALE
ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO****PROSPETTO DI CALCOLO DELLE RETRIBUZIONI DALL'1/1/2018 AL 31/12/2018**

UNITA'	LIVELLO	PAGA BASE	CONTINGENZA	3° ELEMENTO	SUPERMINIMO	IND. CASSA	SCATTI ANZIANITA'	IND. FUNZ. E BILATERALITA'
1	quadro	€ 1.868,86	€ 540,37	€ 2,07	€ 302,85	€ 93,44	€ 101,22	€ 267,23
1	quadro	€ 1.868,86	€ 540,37	€ 2,07	€ 237,00	€ 93,44	€ 100,60	€ 267,23
1	1	€ 1.683,47	€ 537,52	€ 2,07		€ 84,17	€ 162,32	€ 5,98
1	3	€ 1.244,64	€ 527,90	€ 2,07		€ 62,23	€ 86,51	€ 4,81
TOTALI		€ 6.665,83	€ 2.146,16	€ 8,28	€ 539,85	€ 333,29	€ 450,65	€ 545,25

RETRIBUZIONI	Importi	mensilità*	totali
Paga base	€ 6.665,83	14	€ 93.322,00
Contingenza	€ 2.146,16	14	€ 30.046,00
Terzo elemento	€ 8,28	14	€ 116,00
Superminimo	€ 539,85	14	€ 7.558,00
Indennità di cassa 5%	€ 333,29	12	€ 3.999,00
Scatti di anzianità	€ 450,65	14	€ 6.309,00
Scatti di anzianità aggiuntivi	€ 25,46	1	€ 25,00
Indennità di funzione e bilateralità	€ 545,25	14	€ 7.634,00
Compensi per lavoro straordinario**			€ 2.289,70
TOTALE RETRIBUZIONI LORDE		*	€ 151.299,00

*L'importo risulta essere stato stimato sulla base di quanto stabilito dal CCNL del commercio in materia di trattamento economico.

**La quota di straordinario è stata calcolata, come per le altre annualità, considerando 200 ore per i soli dipendenti di III livello (il limite massimo previsto dal CCNL è stato elevato attualmente a 250 ore annue).



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO B7c

**ONERI SOCIALI
CONTRIBUTI I.N.P.S E INAIL
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Art. n. 1 - CONTRIBUTI INPS PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO € 44.283,00
Contributi previdenziali a carico dell'ASIPS pari al 28,98%
sugli emolumenti corrisposti

	imponibile	aliquota
€	152.803,80	28,98% (aliquota 38,17-9,19 quota a carico dipendente)

Art. n. 2 - CONTRIBUTI QUAS € 700,00
Contributo Quas a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti al Quadro

Art. n. 3 - CONTRIBUTI FONDO EST € 240,00
Contributo Fondo Est a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti ai dipendenti diversi dal Quadro

Art. n. 4 - PREMIO I.N.A.I.L PERSONALE TEMPO INDETERMINATO € 617,00
Contributi I.N.A.I.L. pari al 6 per mille sugli
emolumenti corrisposti + 1 % sul premio

	imponibile	4x1000	1% sul premio
€	152.803,80	€ 611,22	€ 6,11

TOTALE ONERI SOCIALI € **45.840,00**

NOTE

Art. n.1-4 Gli importi dei contributi INPS, QUAS, Fondo Est e INAIL sono stati stimati sulla base della normativa vigente in materia contributiva.
Si allega al presente bilancio il prospetto di calcolo della base imponibile



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B7d

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Art. n. 1 - ACCANTONAMENTO TFR PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO € 11.319,00
retribuzioni lorde div. 13.5

	imponibile	Calcolo
€	152.803,80	13,50

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 11.319,00

NOTE

Art. n. 1 - L'importo è stato stimato sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di
Trattamento di Fine Rapporto.
Si allega al presente bilancio il prospetto di calcolo della base imponibile



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO B7e

ALTRI COSTI DEL PERSONALE

STRAORDINARI, MISSIONI E ALTRI COSTI DEL PERSONALE	totali
Visite mediche dipendenti	€ 200,00
TOTALE STRAORDINARI, MISSIONI E ALTRI COSTI	€ 200,00
FRINGE BENEFITS	totali
Indennità di mensa calcolata presumendo l'utilizzo di 20 buoni mensa al mese da Euro 7,00 per ogni dipendente e un assenza annua di 20gg a dipendente: 4 dipendenti x 220 gg x 7,00	€ 6.160,00
TOTALE FRINGE BENEFITS	€ 6.160,00
TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 6.360,00

NOTE



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

**PROSPETTO DI CALCOLO DELLA BASE IMPONIBILE
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Importo unitario buono pasto	€	7,00
Quota fringe benefits esente fiscalmente	€	<u>5,29</u>
Differenza tassabile	€	1,71
giorni presunti di maturazione del buono	220 x 4 unità	880
Totale quota fringe benefits fiscalmente tassabile	€	1.504,80

COSTI DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

retribuzioni lorde	€	151.299,00
buoni pasto tassabili	€	<u>1.504,80</u>
TOTALE IMPONIBILE	€	152.803,80 *28,98 a carico asips quota inps € 44.282,54



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B8a

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Art. n. 1	Spese telefoniche fisse	€	3.000,00
Art. n. 2	Spese di pulizia, energia, acqua,	€	10.000,00
Art. n. 3	Assistenza software al programma di contabilità	€	1.000,00
Art. n. 4	Spese per rinnovo della certificazione di qualità	€	1.650,00
Art. n. 5	Responsabile RSPP	€	419,00
Art. n. 6	OIV	€	6.480,00
Art. n. 7	Collegamenti internet e servizio pubblicamere	€	1.242,00
Art. n. 8	Manutenzione attrezzature	€	500,00
Art. n. 9	Oneri bancari	€	500,00
Art. n. 10	Spese e oneri postali	€	350,00

TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI € **25.141,00**

NOTE

- Art. 1-9** Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.
- Art. 2** La posta contabile per le utenze varie risulta essere iscritta in tale capitolo di spesa atteso la necessità di provvedere alla copertura dei costi sostenuti dalla CCIAA.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO B8a

**SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI
(CONSULENZE GENERALI DI
ORGANIZZAZIONE)**

Art. n. 1	Consulenza contabile Asips	€	6.000,00
Art. n. 2	Visto di conformità dichiarazione Iva	€	420,00

TOTALE COSTO CONSULENZE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE	€	6.420,00
---	----------	-----------------

NOTE

Art. n. 1 Si prevede la consulenza per l'assistenza contabile come da contratto in essere.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO B8c

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Art. n. 1 Spese generali(Cancelleria, stampati , ecc.) € 1.600,00

TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 1.600,00

NOTE

Art. 1 Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO B8c

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE
(IRAP)**

Art. n. 1	I.R.A.P.	€	8.696,00
Art. n. 2	Diritto annuale camerale	€	18,00

TOTALE IRAP € **8.714,00**

NOTE

Art. n. 1 Previsione anno 2018 a+b+c
In considerazione dell'aliquota stabilita per il 2017, nel presente preventivo si è ipotizzato un accantonamento Irap al 4,97%.

a) IRAP (4,97%) SU PROGETTI € 150,00

L'importo è stato stimato sulla base delle collaborazioni occasionali e a progetto che si presume di instaurare nel 2016 per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché del costo sostenuto nelle annualità precedenti.

b) IRAP (4,97%) SU ORGANI ISTITUZIONALI € 952,00

L'importo è calcolato sui compensi agli organi istituzionali che si presume di corrispondere nel 2018.

c) IRAP (4,97%) SU STIPENDI AI DIPENDENTI € 7.594,00

L'importo dell'Irap è stato stimato sulla base della normativa vigente in materia contributiva.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO C10

SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CAMERALE

AREA DI INTERVENTO:

PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE € 225.000,00

**PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE
SERVIZI ALLE IMPRESE** € 242.200,00

TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CCIAA € **467.200,00***

NOTE

*I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A6 art. 1 delle Entrate)

*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO C10

SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' DA TERZI

AREA DI INTERVENTO:

ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	€	-
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE**	€	56.000,00
INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE**	€	89.593,00
PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€	94.500,00
PARTECIPAZIONE BANDI NAZ.LI, REG.LI E COMUNITARI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'***	€	69.000,00

TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU COMMESSA € **309.093,00***

NOTE

*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.

**I costi relativi a tali iniziative sono coperti dai proventi derivanti dalla CCIAA in quanto attività da svolgere su delega della stessa(voce A2 art. 1 dei Ricavi), nonché da proventi derivanti da prestazioni di servizi(voce A1 art. 1 dei Ricavi).

*** Tale voce di spesa è relativa al costo per l'espletamento di attività relative alla partecipazione a Bandi.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

	AREE DI INTERVENTO	BUDGET PREVISTO	CONTRIBUTO CCLIAA	PROVENTI DA TERZI	COSTI DIRETTI DELL'INIZIATIVA	COSTI DI STRUTTURA
AREA 1	ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00
1.a	Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale	€ 40.000,00		€ 40.000,00		€ 40.000,00
AREA 2	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€ 380.000,00	€ 300.000,00	€ 80.000,00	€ 281.000,00	€ 99.000,00
2.a	Attività di supporto ad iniziative sul territorio e di promozione dei prodotti tipici	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 75.000,00	€ 25.000,00
2.b	Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio	€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 150.000,00	€ 50.000,00
2.c	Attività di Supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese	€ 80.000,00		€ 80.000,00	€ 56.000,00	€ 24.000,00
AREA 3	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€ 110.593,00	€ 0,00	€ 110.593,00	€ 89.593,00	€ 21.000,00
3.a	Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale	€ 110.593,00		€ 110.593,00	€ 89.593,00	€ 21.000,00
AREA 4	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€ 435.035,00	€ 312.035,00	€ 123.000,00	€ 336.700,00	€ 98.335,00
4.a	Punto Impresa Digitale	€ 312.035,00	€ 312.035,00		€ 242.200,00	€ 69.835,00
4.b	Corso di alta formazione per Esperto digitale in creazione di impresa ricompreso nel PID	€ 55.000,00		€ 55.000,00	€ 38.500,00	€ 16.500,00
4.c	Eventi informativi a sostegno della digitalizzazione ricompresi nel PID	€ 34.000,00		€ 34.000,00	€ 28.000,00	€ 6.000,00
4.d	Corso di alta form. Per Esperto digitale in servizi turistici e territoriali ricompreso nel Progetto Mirabilia in Terra Felix	€ 34.000,00		€ 34.000,00	€ 28.000,00	€ 6.000,00
AREA 5	PARTECIPAZIONE A BANDI NAZLI, REG.LI, COMUNITARI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 69.000,00	€ 31.000,00
5.a	Partecipazione a bandi	€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ 69.000,00	€ 31.000,00
	TOTALI	€ 1.065.628,00	€ 612.035,00	€ 453.593,00	€ 776.293,00	€ 289.335,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE
	1a)
NOME INTERVENTO	Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale
	BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>
<p>L'Azienda Speciale è, a norma di statuto, "un organismo camerale strumentale della Camera" (art.1), "opera, senza fini di lucro, per il perseguimento di scopi riconducibili alle finalità istituzionali della Camera" (art.2), ed ancora, "eroga servizi a favore del sistema delle imprese e del mercato, svolgendo anche attività strumentali ai servizi della Camera di Commercio (art.2).</p> <p>Senza tralasciare, poi, la considerazione per cui l'impegno dell'Azienda a supporto delle attività proprie dell'ente camerale consentirebbe di liberare risorse umane da indirizzare su altre attività della Camera di Commercio a cominciare, naturalmente, dal Registro Imprese, la cui tenuta rappresenta la principale funzione degli enti camerali.</p> <p>Già nel corso dell'anno 2017 l'Azienda ha svolto attività funzionali all'Area Anagrafico-certificativa, gestendo lo sportello per il rilascio dei dispositivi di firma digitale – Carta Nazionale dei Servizi (CNS): sono stati decongestionati i carichi di lavoro e sono stati, in virtù degli orari più ampi ripresetati dagli sportelli dell'Azienda, migliorati i tempi di risposta all'utenza con numeri che registrano, per il 2017, il rilascio di circa 3.000 dispositivi, tra smart card e token usb.</p> <p>Analogamente, in virtù del know how acquisito dall'Azienda, non solo nell'esercizio di attività di sportello ma nella gestione di servizi propri dell'ente, a partire dal 1° gennaio 2018 l'Azienda Speciale è chiamata a svolgere l'incarico di curare e gestire gli adempimenti connessi alla Segreteria dell'Organismo di Media Conciliazione, ferma restando la responsabilità dell'organismo e quella della segreteria, rispettivamente in capo al dirigente ed ai funzionari camerali competenti.</p>	
SOGGETTO CAPOFILO	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio
FASI	
<ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione logistica • Erogazione servizi anagrafica digitale • Segreteria sportello mediaconciliazione <ul style="list-style-type: none"> • Erogazione dei servizi • Analisi del feed-back • Rendicontazione 	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Da gennaio a dicembre 2018
IPOTESI DI BUDGET	€ 30.000,00



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	2a)
TITOLO INTERVENTO	Attività di supporto ad iniziative sul territorio e di promozione dei prodotti tipici
BRIEVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>La capacità di valorizzare le produzioni di eccellenza locali, siano esse agroalimentari o artigianali, rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo endogeno dei sistemi territoriali, in considerazione delle importanti ricadute economiche, sociali e turistiche che esso può produrre.</p> <p>Ne deriva l'opportunità di porre la loro valorizzazione e promozione al centro dell'attenzione dell'azione della Camera di Commercio, attraverso le azioni della propria Azienda Speciale, che li individua come un elemento centrale di una strategia complessiva di sviluppo locale che prevede anche la salvaguardia culturale delle tradizioni produttive.</p> <p>È del resto riconosciuto come le tipicità di un territorio, in quanto forma di espressione della sua cultura, influenzino ampiamente lo sviluppo sociale ed economico attraverso il raggiungimento di benefici socio-economici quali l'aumento dei redditi delle imprese, l'affermarsi di una occupazione qualificata, una maggiore vivacità sociale, la rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali.</p> <p>La valorizzazione delle produzioni tipiche assume, dunque, un significato che va oltre la semplice commercializzazione riguardando, piuttosto, l'offerta di esperienze complesse arricchite da elementi intangibili capaci di stimolare e coinvolgere la componente sensoriale ed esperienziale del consumo. Si passa, pertanto, da un'economia tradizionale ad una moderna che impone alle imprese di proporre offerte sempre più ampie e complesse (fiere, sagre, mostre, concerti ed altri eventi) volti a valorizzare il territorio in ogni sua accezione.</p> <p>La volontà dell'Azienda, espressa in tale azione, è propria quella di accompagnare le imprese in tali percorsi promozionali con un forte e marcato sostegno ad iniziative promozionali "di nicchia" che trova riscontro anche nel disposto del regolamento camerale che disciplina la propria attività promozionale con riferimento ad "...iniziative destinate alle aziende presenti sul territorio atte a dare visibilità in Italia, con esclusione del territorio regionale, ed all'estero...."; lasciando quindi all'Azienda Speciale, il sostegno a quegli eventi, nel panorama regionale, in cui protagonisti assoluti siano le peculiarità del territorio.</p> <p>Da un punto di vista, poi, meramente operativo, gli obiettivi prefissati potranno essere raggiunti attraverso progetti e programmazioni promozionali da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali.</p> <p>Senza tralasciare, poi, l'opportunità di indirizzare le aziende a raccordare la propria offerta e le proprie attività in un contesto di relazioni verso un approccio di governo delle relazioni più ampio, centrato sul network e sulla rete di rapporti con gli altri partecipanti all'offerta territoriale. In una parola, far comprendere che per il successo delle strategie dei singoli produttori è determinante che tutti gli attori dell'offerta si coordinino fra loro, attraverso interazioni cooperative, per ottenere quel complesso di sinergie che permettono di offrire un prodotto tipico con un elevato valore percepito.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela, imprese di nicchia fortemente caratterizzanti il territorio
FASI	
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio delle fiere regionali; • Interazioni con gli altri attori del territorio; <ul style="list-style-type: none"> • Scelta dell'evento; • Supporto alle imprese in fase di preparazione ed in fiera; 	



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

- Misurazione del feedback

TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio – Dicembre 2017
IPOTESI DI BUDGET	€ 50.000,00



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	2b)
NOME INTERVENTO	Un viaggio nelle eccellenze: dall'enoteca al territorio
BRIEVE DESCRIZIONE	
<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>La Camera di Commercio di Caserta, attuando quanto deliberato dalla Regione Campania con DGR 912 del 17/12/2010, in relazione alla creazione di enoteche provinciali dislocate sul territorio campano, ha strutturato l' "Enoteca provinciale" di Caserta, inaugurata, alla presenza del Presidente della Regione, De Luca, il 27 maggio 2016, la cui gestione operativa è stata affidata all' Azienda Speciale.</p> <p>L'idea originaria, alla base del disposto normativo, era quella di creare forme di aggregazione dei produttori vitivinicoli e di altri soggetti professionali e istituzionali, con il fine di animare il territorio, ma è parso chiaro come l'enoteca, nata per il prodotto vino, abbia, poi, naturalmente ampliato il proprio raggio di interesse alle altre produzioni di eccellenza del territorio casertano, siano esse espressione dell'agroalimentare o dell'artigianato. Da qui l'idea di definire l'enoteca provinciale di Caserta, quale "Sito delle Eccellenze", nomenclatura che ricorre e viene utilizzata nei formali rapporti amministrativi che intercorrono tra Azienda Speciale e Camera di Commercio.</p> <p>È ovvio, quindi, che l'Enoteca, progettata in tal modo, non è più soltanto "vetrina" di vini, ma è divenuta contenitore molto più complesso dove trovano spazio tanto il prodotto finito che le tecniche, le pratiche, gli usi, la memoria, la storia, la cultura di un'area, attraverso un'azione di forte connotazione ed identità territoriale. Senza tralasciare, poi, quanto statuito dal Decreto Attuativo della legge 124/2015 di riforma, che ha assegnato alle Camere di Commercio competenza per " la valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo", che impone, altresì, la necessità di salvaguardare la funzione sociale della cultura di un territorio.</p> <p>La sintetica premessa serve ad identificare ed illustrare le diverse linee di azione sui si è dipanata nell'anno appena trascorso e si svilupperà, nell'anno 2018, la calendarizzazione di eventi ed appuntamenti all'interno degli spazi dell'enoteca, riassunti ed identificati nelle macrovoci sotto riportate:</p> <ul style="list-style-type: none">- INCONTRI ISTITUZIONALI: L'enoteca rappresenta, oltre che vetrina del territorio, sede ideale per intessere relazioni anche istituzionali con il fine ultimo di creare un complesso di sinergie che permettano di presentare ed offrire un "territorio" con un elevato valore percepito. Non ultima, in termini di sinergia e collaborazione, l'ospitalità fornita alle associazioni datoriali, che siedono nel Consiglio camerale, per momenti di incontri ed approfondimenti su tematiche e dinamiche di interesse del territorio.- INCONTRI CULTURALI: Sotto le volte dell'enoteca provinciale, non solo una esposizione di bottiglie, ma l'incontro di volti attenti e voci che parlano di un territorio, delle sue storie e delle leggende, dei successi e delle sconfitte. Esperienze condivise con turisti, appassionati di vini o di gastronomia perchè possano sentirsi partecipi delle ricchezze del territorio casertano con accompagnamento a degustazioni guidate alla scoperta di curiosità gastronomiche.- INCONTRI TECNICO/OPERATIVI: L'Enoteca è divenuta sempre più un luogo di incontro e di scambio non solo per i produttori vitivinicoli che ad essa hanno aderito, ma anche per esponenti di altre filiere, che hanno trovato etrovano in essa una location ideale per confronti, dibattiti e prospettive future.- PROMOZIONE DEL TERRITORIO: L'Enoteca, in ogni caso, resta il luogo ideale per la promozione del territorio anche in considerazione della circostanza per cui la provincia è preguata di prodotti e marchi di nicchia -vitivinicoli, agroalimentari ed artigianali – che, per le limitate dimensioni aziendali, faticano a promuoversi e necessitano, pertanto, di un sostegno nella loro attività di diffusione e conoscenza. Senza contare, poi, che il binomio "cibo-vino" si sta sviluppando nelle sue tematiche della professionalità, della competenza e della cura nella selezione delle materie prime e nella produzione, che sono alla base della qualità delle produzioni casertane. <p>Ne consegue che l'enoteca si presta ad essere sede di eventi prettamente promozionali realizzati in sinergia con gli altri attori istituzionali del territorio che ricorrono agli spazi fisici dell'enoteca per dare risalto e rappresentare gli aspetti positivi e la laboriosità del tessuto economico provinciale.</p>	



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

Nella consapevolezza che le risorse pubbliche non potranno, in ogni caso, costituire l'unica fonte di sostegno di tale progetto, l'impegno dell'Azienda Speciale, per quest'anno, sarà profuso, come peraltro nelle intenzione dell'ente camerale con il progetto "Impresa di Gusto", nella creazione di una start-up cui affidare la gestione del sito; si creerà, in tal modo, un percorso virtuoso in cui l'Enoteca provinciale, con un futuro e più diretto coinvolgimento di soggetti privati, manterrà il proprio ruolo "istituzionale" di accoglienza, nell'incoming di territorio.

SOGGETTO CAPOFILIA	Azienda Speciale
PARTNER	Amministrazione Regionale, Amministrazione Provinciale, EPT, Associazioni di categoria, Imprese del settore agroalimentare ed artigiano della provincia di Caserta
FASI	
	<ul style="list-style-type: none">• Pubblicazione bando Gestione• Creazione Contenuti Multimediali<ul style="list-style-type: none">• Funzionalità del sito
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2017
PROFESSI DI BUDGET	€ 200.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	2c)
NOME INTERVENTO	Attività di supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese
	BREVE DESCRIZIONE <i>(Esistenza, Metodologia, Obiettivi attesi)</i>
<p>L'Azienda Speciale ha maturato, nel corso degli anni, a far data dal 2010, esperienze e capacità di gestire i processi legati all'organizzazione di momenti strutturati di degustazione e/o di presentazione delle migliori produzioni ed espressioni del territorio casertano.</p> <p>Si citano, per rappresentare, quanto fino ad oggi realizzato, le manifestazioni fieristiche della Bit Milano, Vinitaly Verona, Anuga Colonia, Cibus Parma, Micam Milano, senza dimenticare i percorsi di accompagnamento alle aziende, anche su mercati esteri quali la Germania, l'Australia, gli Stati Uniti.</p> <p>Tanto per sottolineare come l'Azienda possa rendere disponibile tale bagaglio di esperienze attraverso il proprio sistema di relazioni con le imprese agricole, le imprese vitivinicole e quelle artigianali, custodi di tali produzioni, assumendo il governo dell'intero processo, dalla scelta dei prodotti e delle imprese, all'erogazione del servizio in fiera.</p> <p>L'Azienda Speciale può, candidarsi ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione e/o di intervento promozionale in cui obiettivo primario sia quello di rafforzare sempre di più con esperienze uniche e di insieme l'immagine delle e produzioni presso i consumatori intermedi e finali</p>	
SOGGETTO CAPOFILO	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela, attori della filiera Istituzionali
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Attivazione del Service da Parte della CCIAA;<ul style="list-style-type: none">• Progettazione dell'evento;• Individuazione dei partners e dei prodotti;<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione logistica in entrata;• Erogazione dei servizi in fiera;• Organizzazione logistica in uscita;<ul style="list-style-type: none">• Analisi del feed-back	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2018
IPOTESI DI BUDGET	€ 80.000,00



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
	3a)
NOME INTERVENTO	Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale
BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>La Camera di Commercio di Caserta, nell'intento di favorire la diffusione della cultura d'impresa indirizzandola a giovanissimi studenti, probabili futuri imprenditori in grado di essere al passo con i tempi e di sostenere il cambiamento del sistema economico, ha deliberato la realizzazione del Progetto Start Up, affidandone l'attuazione all'Azienda Speciale.</p> <p>L'Asips, ha espletato le procedure di gara, in ottemperanza a quanto disposto dal nuovo Codice degli Appalti, affidando il servizio di ideazione, progettazione e realizzazione del progetto "start up" alla società aggiudicataria in data 13/11/2017.</p> <p>La società fornitrice, come azioni di miglioramento, ha ridenominato il progetto in Casertaccelera, ideando, altresì, un logo e una immagine coordinata che sarà declinata in tutti gli elaborati cartacei e multimediali realizzati a supporto dell'iniziativa, incluso sito web dedicato.</p> <p>Il progetto è articolato in tre fasi che avranno per oggetto l'espletamento delle seguenti attività/servizi:</p> <p>1) Diffusione della cultura d'impresa</p> <p>Organizzazione e realizzazione di un percorso di 3 laboratori da 15 ore cadauno presso 4 scuole della provincia di Caserta, per un totale di 12 laboratori (totale 180 ore). Ogni percorso sarà rivolto a 25 studenti delle classi 4 e 5. Le ore laboratoriali (45 per ciascuna scuola) saranno suddivise in sessioni di durata variabile in relazione alle esigenze di ciascuna Scuola. La parte pratica (es. simulazioni e lavoro di gruppo) peserà almeno il 50% delle ore complessive del percorso presso ciascuna Scuola.</p> <p>Ogni percorso laboratoriale affronterà, tra gli altri, i seguenti argomenti: profilazione e motivazione studenti; cross learning; team building; idea generation; soft skills; validazione dell'idea imprenditoriale.</p> <p>2) Creazione d'impresa</p> <p>Organizzazione e realizzazione, presso le sedi messe a disposizione da Asips, di un programma di creazione d'impresa innovativa di cui alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- Redazione delle proposte di avviso pubblico, di modulistica e degli strumenti di acquisizione e selezione delle migliori idee d'impresa;- Sessioni informative sull'avviso pubblico presso le sedi di stakeholder territoriali;- Campagna web e social di promozione dell'avviso pubblico;- Selezione dei proponenti attraverso un evento/laboratorio della durata di 2 giornate (SCOUTING DAY);- Realizzazione di un percorso di pre-accelerazione imprenditoriale di durata semestrale costituito dai seguenti momenti: Kick off, inizio percorso; Sessioni formative in plenaria per trasferire il metodo Lean startup, la cassetta degli attrezzi e alcune competenze chiave; Sessioni di mentoring, in modalità one to one, frontale e back office; Testimonianze di startupper, investor, rappresentanti aziendali, leader di opinione nazionali; Trial Day, ovvero un evento ristretto a pochi selezionati guest e/o investor, durante il quale ciascun team presenta lo stato di avanzamento della propria idea; Eventi di networking/open innovation (di cui al servizio n. 3). <p>Il percorso sarà strutturato in modo da prevedere 2/3 appuntamenti settimanali, ciascuno di durata variabile in base ai contenuti specifici (almeno 4 ore), nell'arco dei 6 mesi;</p> <ul style="list-style-type: none">- Valutazione finale di ciascun team/idea al termine del percorso mediante la compilazione di apposite schede. <p>Il percorso affronterà, tra gli altri, i seguenti argomenti: Analisi degli obiettivi; Analisi di mercato;</p>	



Analisi della concorrenza; Analisi dei consumatori; Definizione prodotto/servizio; Definizione strategie e politiche di marketing; Team; Definizione struttura organizzativa; Pianificazione degli investimenti; Valutazione e controllo; Ricerca di mezzi finanziari; Presentazione della start up ai possibili finanziatori (elevator pitch); Digital skills.

3) Rafforzamento delle imprese

Realizzazione di un percorso di avvicinamento tra le imprese del territorio e le startup/team (rif. servizio n. 2), per step progressivi. Nello specifico saranno realizzate le seguenti attività:

- Attività di screening territoriale e public relations finalizzate a individuare e coinvolgere il numero maggiore possibile di aziende interessate al tema dell'open innovation;
- Un ciclo di 3 eventi, della durata di mezza giornata cadauno (4 ore), presso le sedi messe a disposizione da Asips, finalizzati a: diffondere la cultura dell'open innovation; presentare i progetti dei team/startup inseriti nel percorso di pre-accelerazione; moderare un dibattito attorno ai suddetti progetti; raccogliere le adesioni delle aziende per le sessioni di open innovation.
- Un ciclo di 2 eventi, presso le sedi messe a disposizione da Asips, della durata di 8/12 ore, inerenti a laboratori di open innovation. Al termine dei laboratori si potranno generare o meno connessioni tra aziende e team;
- L'Open Innovation Day finale ovvero un evento contenitore che, tra l'altro, prevede: sessione istituzionale per la presentazione dei risultati; pitching session dei team/startup; testimonianze; incontri BtoB tra team/startup e aziende; comunicazione di adozioni tra team/startup e aziende e eventuale premiazione.
L'evento avrà una durata di 6 ore.
- Supporto specialistico e operativo alla CCIAA/ASIPS per la modellizzazione di un programma di accelerazione d'impresa, ivi compresa la redazione del regolamento di funzionamento dell'acceleratore stesso.

Sempre con l'intento di coniugare innovazione e territorio, attraverso un sostegno concreto allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile di qualità, La Camera di Commercio, ha approvato la realizzazione del progetto "Impresa di Gusto", affidandone la realizzazione all'Azienda Speciale.

Mission dell'intero progetto è affidare a un'impresa di giovani, opportunamente formati e seguiti in tutte le fasi da diversi tutor, la gestione dell'attuale enoteca provinciale, accompagnandoli nella fase di startup. L'azione, che parte dalla progettazione di un percorso che analizzati tutti gli elementi di "ideazione - nascita - sviluppo di una startup", è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) percorso di formazione, caratterizzato da lezioni one to many in aula, mentorship singola ed attività learning by doing, con l'alternarsi di docenti e consulenti d'impresa/startup, strutturato in 10 lezioni frontali (ogni appuntamento avrà durata di 4 ore) sulle tematiche legate al mondo d'impresa; A conclusione del percorso di lezioni frontali saranno organizzati tre workshop complementari, della durata di n. 8 ore ciascuno;
- 2) servizio di assistenza consulenziale finalizzato alla redazione di un Business Plan, della durata di 60 ore;

attività di comunicazione da attuare attraverso la creazione di una Brand, sintesi e simbolo dell'intero progetto, e la progettazione di un sito dedicato all'iniziativa con un'interfaccia semplice, rapida ed intuitiva che garantisca l'unità percettiva e di esperienza d'uso a prescindere dal dispositivo utilizzato.

Inoltre, la Camera di Commercio ha conferito all'Azienda Speciale l'incarico di svolgere il complesso delle attività di segreteria e di supporto alle funzioni del Comitato Storico Scientifico e del Comitato Tecnico, curando anche l'istruttoria delle domande di concessione in uso del marchio, ed il relativo provvedimento finale, nonché gli aspetti connessi all'attività sanzionatoria.

Nel corso del 2017, il Comitato tecnico, previa verifica dei requisiti formali svolta dall'Asips, ha ammesso n. 13 aziende richiedenti il marchio collettivo San Leucio Silk, definendo l'elenco delle imprese



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

concessionarie.

SOGGETTO CAROINTE

Azienda Speciale

PARTNER

CCIAA, Società Aggiudicataria del Servizio, Aziende aderenti al Marchio San Leucio Silk, Comitato Storico Scientifico e Comitato Tecnico

FASI

- Attività di comunicazione
- Attività di supporto ai Comitati
- Pianificazione e organizzazione di iniziative informative/divulgative
 - Attività di diffusione della cultura di impresa
 - Creazione start up
 - Rafforzamento sistema produttivo locale
 - Rendicontazione

TEMPISTICA

DURATA

1 anno

PERIODO

Gennaio-dicembre 2018

IPOTESI DI BUDGET

€ 110.593,00



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE
-----------------	--

4a)

Punto Impresa Digitale

BREVE DESCRIZIONE

(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)

La trasversalità del digitale è un aspetto rilevante che ha indotto il Ministero dello sviluppo economico a richiedere alle camere di commercio di realizzare un intervento a favore di tutti i settori economici - dall'agricoltura, all'industria, all'artigianato, al terziario di mercato, ai servizi - e delle imprese anche di più piccola dimensione, incluse quelle individuali ed i professionisti.

Un intervento basato principalmente sul piano della crescita della consapevolezza "attiva" (ossia finalizzata all'azione), da parte di tali soggetti, sulle opportunità ed anche sui rischi - primo tra tutti quello di un approccio passivo - connessi al fenomeno del digitale.

La risposta delle Camere alla richiesta del MISE è costituita dalla realizzazione di un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione, i Punti Impresa Digitale "PID".

Il progetto mira alla costituzione di un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nel sistema imprenditoriale locale, a sostegno della competitività delle Pmi, anche allo scopo di accompagnarle nei percorsi delineati dal Piano Industria 4.0. Presso la Camera di Commercio è prevista l'attivazione di un "punto", al quale le imprese potranno rivolgersi per la necessaria assistenza in tema di digitalizzazione, che sarà assicurata mediante il ricorso a centri di competenza, strutture di servizio, partner tecnologici e risorse professionali specializzate.

La Camera di Commercio, nel rendere operativo il progetto, finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, ha conferito all'Asips parte delle attività programmate dal "Punto Impresa Digitale", da realizzare in sinergia con l'Università Federico II di Napoli per quanto concerne gli aspetti della diffusione della cultura digitale nel sistema imprenditoriale provinciale, sulla base del protocollo d'intesa stipulato tra CCIAA e Università.

Al fine di accrescere la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, sono state programmate le seguenti attività:

- organizzazione di servizi informativi per le Piccole Medie Imprese azioni di diffusione verso le imprese: supporto alla diffusione alle imprese delle informazioni sul piano dell'industria 4.0 e sulle opportunità ad esso connesse, sui programmi per l'innovazione digitale attraverso eventi ed attività di informazione;
- formazione alle imprese sul piano dell'industria 4.0, sulle opportunità ad esso connesse e sui programmi per l'innovazione digitale;
- assistenza per la valutazione della maturità digitale: costruzione di un modello di autovalutazione capace di "dialogare" con gli altri strumenti di valutazione messi a disposizione degli altri attori del network I4.0 (verificare l'opportunità di mettere a punto una piattaforma digitale orientata agli opendata); tenendo conto dei riferimenti "accreditati" su I4.0 a livello internazionale (norma DIN SPEC 91345: 2016; AcatechStudy) definire un modello mediterraneo di assessment che tenga conto delle esternalità e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'innovazione 4.0; "gestione controllata" delle informazioni e dei risultati dell'assessment (ad esempio liberatoria per la gestione dei dati raccolti, privacy, ecc ... considerare quindi la possibilità di rendere fruibili i dati aggregati e non quelli identificativi della singola azienda)
- Comunicazione - Storytelling: tutte le operazioni saranno oggetto di un continuo storytelling cross mediale volto a diffondere le buone pratiche, a favorire il trasferimento tecnologico ed a consolidare una cultura critica dell'innovazione in tutta la società.

Il coinvolgimento delle imprese è fortemente dipendente dalla capacità delle camere di commercio di



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

sposare una logica di tipo “push”, ossia di effettuare una azione costante e diretta su target di imprese da informare sulle iniziative attivate dal PID. Per questo motivo, verranno messi in campo alcuni strumenti di supporto tra cui la figura dei digital promoter da impegnare sulle azioni di promozione (inclusa quella diretta presso le imprese), comunicazione ed assistenza.

Si precisa che la Camera di Commercio è impegnata nella realizzazione del PID per un triennio (2017-2019) e stabilirà di anno in anno le funzioni ed il coinvolgimento della propria Azienda Speciale.

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio, Università Federico II di Napoli, COINOR - Centro di Servizio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, strutture del sistema camerale
ASI	
	<ul style="list-style-type: none">• Attività di comunicazione;• Organizzazione eventi;• Formazione alle imprese;• Assistenza alle imprese;• Rendicontazione
TEMPISTICA	
DURATA	1 anno
PERIODO	Gennaio-dicembre 2018
IPOTESI DI BUDGET	€ 312.035,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE		
	4b)		
	Corso di alta formazione per Esperto digitale in creazione di impresa ricompreso nel PID		
BREVE DESCRIZIONE			
<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>			
<p>Il corso di ESPERTO GESTIONE DI IMPRESA ha l'obiettivo di formare esperti nella gestione d'impresa, che possano essere inseriti, grazie allo svolgimento di un percorso orientato al saper fare, nel tessuto delle PMI italiane.</p> <p>La finalità è quella di creare esperti nella gestione di impresa, capaci di inserirsi, con buona autonomia, nei processi gestionali che caratterizzano la gestione di una impresa, in grado di configurare l'offerta complessiva dei servizi e di organizzarne il processo di erogazione in funzione delle condizioni specifiche di mercato individuate, in una costanza di rapporto con il cliente/utente.</p> <p>Il corso è rivolto a 100 allievi in possesso dei seguenti titoli: Diploma di Scuola Superiore; Diploma di laurea triennale e/o laurea magistrale.</p> <p>Il corso si articola nei seguenti moduli:</p>			
n.	Modulo	CFU	ORE
1	Economia per il Management	8	200
2	Economia aziendale	12	300
3	Economia e gestione delle imprese	8	200
4	Statistica	8	200
5	Metodi quantitativi per le decisioni aziendali	8	200
6	Diritto privato per l'impresa	10	250
	Totale	54	1350
<p>Il conseguimento del Corso di Alta Formazione consente il riconoscimento di 54 CFU per l'iscrizione alla Laurea Triennale L-18 Gestione di Impresa di Universitas Mercatorum.</p> <p>La figura professionale di Tecnico esperto di gestione d'impresa trova collocazione in aziende di servizi nelle aree finanza, contabilità, marketing e distribuzione.</p>			
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale		
PARTNER	Camera di Commercio e Universitas Mercatorum		
FASI			
<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione con Universitas Mercatorum <ul style="list-style-type: none"> • Campagna di comunicazione • Reclutamento dei partecipanti <ul style="list-style-type: none"> • Erogazione del corso • Analisi del feed-back 			
TEMPISTICA			
DURATA	Durata annuale, per un complessivo carico didattico pari a 1350 ore corrispondenti a 54 CFU		
PERIODO	Gennaio-dicembre 2018		
IPOTESI DI BUDGET	€ 55.000,00		

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE
	4c)
	Eventi informativi a sostegno della digitalizzazione ricompresi nel PID
BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi- Metodologia- Risultati attesi)</i>	
<p>L'Asips ha ritenuto strategico per gli obiettivi fissati dal "PID", avviare un piano di eventi informativi volti alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Medie e Piccole Imprese.</p> <p>La logica del potenziamento degli eventi PID nasce dalla consapevolezza che alcune imprese realizzeranno entro l'anno investimenti riconducibili al processo di Digital Transformation avvalendosi degli incentivi del MISE "industria 4.0". Nonostante ciò, il numero di tali imprese è ancora troppo esiguo per un reale cambiamento del tessuto produttivo locale in grado di convertire i processi produttivi ed essere competitivi sui mercati globali.</p> <p>Attraverso l'organizzazione di 7 incontri realizzati direttamente presso aziende che hanno innovato processi, prodotti, tecnologie, si aumenterà la propensione ad investire ed al contempo si cercherà di elaborare un modello di best practices del tessuto produttivo locale.</p> <p>Sebbene l'approfondimento della conoscenza è importante non si può trascurare la disciplina del Knowledge management, un modello esplicativo, tanto semplice quanto potente, che contribuisce al passaggio della gestione della conoscenza dalla fase di ricerca a quella concreta di diffusione nelle prassi manageriali.</p> <p>Il Piano di interventi riguarderà i seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none">- Manifatturiero;- Artigianato;- Agricoltura;- Smart Retail;- Edilizia 4.0;- Turismo e beni culturali;- Industria 4.0 e Open Innovation	
SOGGETTO CAPOFILE	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio, società aggiudicataria del servizio
FASE	
<ul style="list-style-type: none">• Attività di comunicazione;• Organizzazione eventi;• Rendicontazione	
TEMPISTICA	
DURATA	4 mesi
PERIODO	Gennaio-aprile 2018
IPOTESI DI BUDGET	€ 34.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE		
			4d)
	Corso di alta formazione per Esperto digitale in servizi turistici e territoriali ricompreso nel Progetto Mirabilia in Terra Felix		
	BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>		
<p>Il Corso per ESPERTO digitale dei SERVIZI TURISTICI e TERRITORIALI intende formare figure in grado di progettare e contribuire a realizzare azioni di sviluppo dell'offerta turistica, ottimizzando l'uso delle risorse e dei servizi turistici presenti sul territorio; formulare proposte commerciali che tengano conto dei processi innovativi in atto sviluppando anche i rapporti con soggetti esterni all'azienda che danno origine alla domanda e alle diverse forme di turismo (vacanziero, d'affari, culturale, sportivo e congressuale).</p> <p>La finalità è quella di creare esperti nella gestione di impresa, capaci di inserirsi, con buona autonomia, nei processi gestionali che caratterizzano la gestione di una impresa turistica.</p> <p>Il corso è rivolto a 100 allievi in possesso dei seguenti titoli: Diploma di Scuola Superiore o titolo di grado superiore.</p> <p>Il corso si articola nei seguenti moduli:</p>			
n.	Modulo	CFU	ORE
1	Economia del turismo e del patrimonio culturale	8	200
2	Destination Management	10	250
3	Geografia e pianificazione delle attività turistiche	8	200
4	Economia aziendale	12	300
5	Diritto privato	8	200
6	Diritto del lavoro	8	200
	Totale	54	1350
<p>Il conseguimento del Corso di Alta Formazione consente il riconoscimento di 54 CFU per l'iscrizione al secondo anno della Laurea Triennale L-15 Scienze del Turismo di Universitas Mercatorum.</p> <p>Il Corso prepara all'inserimento nelle aree funzionali di: Esperto di management e promozione turistico; Esperto di Marketing turistico; Esperto di Hospitality management; Svolge le sue funzioni nel management dell'azienda turistica in particolare per quanto riguarda la gestione delle risorse umane e l'ottimizzazione del funzionamento dei servizi al cliente nell'ottica della customer satisfaction.</p> <p>Negli ultimi mesi del 2017 si sono avviate le fasi di pubblicizzazione dell'iniziativa e di reclutamento dei partecipanti e si avvierà il corso.</p>			
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale		
PARTNER	Camera di Commercio e Universitas Mercatorum		
	FASI		
	<ul style="list-style-type: none"> • Erogazione del corso • Analisi del feed-back • Rendicontazione 		
	TEMPISTICA		



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

DURATA	Durata annuale, per un complessivo carico didattico pari a 1350 ore corrispondenti a 54 CFU
PERIODO	Gennaio-aprile 2018
IPOTESI DI BUDGET	€ 34.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PARTECIPAZIONE BANDI NAZIONALI, REGIONALI E COMUNITARI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'
	5a)
	PARTECIPAZIONE A BANDI
BREVE DESCRIZIONE	
<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>L'Asips ha partecipato, unitamente all'ASL di Caserta, al progetto presentato dalla capofila Prefettura di Caserta a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, in qualità di partner.</p> <p>Il progetto, destinato ai cittadini immigrati, ha l'obiettivo di ridurre il fenomeno del caporalato attraverso la piena garanzia del diritto dei lavoratori e del diritto alla salute, al fine di combattere gravi fenomeni di disagio sociale e di irregolarità.</p> <p>In particolare, l'iniziativa si sostanzierà nell'attivazione di un servizio di informazione e formazione sul rispetto delle leggi, dei contratti e della dignità della persona, alternando incontri collettivi, appuntamenti individuali e seminari tecnici sui tempi del diritto dei lavoratori e le opportunità per la creazione di impresa.</p> <p>Inoltre, l'Asips intende attivare un monitoraggio dei diversi bandi al fine di valutare le possibilità di candidare l'Azienda Speciale, o direttamente la Camera di Commercio, quale soggetto capofila o partner in aggregazioni create per la presentazione di specifici progetti.</p> <p>Il percorso articolato e la rigida selezione delle proposte presuppongono la necessità di creare sinergie con altri attori del sistema camerale, con l'obiettivo di poter sviluppare una capacità progettuale interna.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio, Prefettura e ASL di Caserta, altre Strutture del Sistema Camerale e soggetti attori dello sviluppo
FASI	
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio dei Bandi • Individuazione del Programma da attivare <ul style="list-style-type: none"> • Creazione del partenariato: Chi fa cosa <ul style="list-style-type: none"> • Redazione del Progetto • Monitoraggio della fase Istruttoria • In caso di approvazione: progettazione esecutiva <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione progetto • Rendicontazione 	
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2018
IPOTESI DI BUDGET	€ 100.000,00



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

AZIENDA SPECIALE ASIPS DI CASERTA

C O L L E G I O D E I R E V I S O R I D E I C O N T I

VERBALE N.6/2017

Il giorno 18 dicembre 2017, alle ore 10:00, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, presso la sede di Caserta di Asips – Piazza S. Anna Pal. Era - per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1) Esame del bilancio di previsione per l'esercizio dell'anno 2018

Sono presenti:

Franco Tortora	Presidente
Luigi Carfora	Componente effettivo

È assente giustificato il dr. Donato Aiello.

Assiste alla riunione la dott.ssa Teresa Della Ventura, in qualità di responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio di previsione per l'anno 2018, trasmesso via mail in data 7 dicembre 2018 che si compone di:

- 1. Bilancio preventivo ASIPS 2018 composto dal Prospetto ministeriale di Bilancio, prospetto analitico di Bilancio;***
- 2. Relazione del Presidente con allegate le schede progetto che dettagliano le attività da realizzare.***

Tali documenti sono stati redatti, rispettivamente, in conformità con quanto disposto dall'articolo 67, comma 1, e dall'allegato G del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254. Al riguardo, si evidenzia che la relazione illustrativa redatta dal Presidente dell'Azienda in argomento descrive il programma delle attività che la medesima intende realizzare, con la descrizione degli oneri e dei proventi necessari per l'esercizio dell'anno 2018. Inoltre, il Collegio rileva che il preventivo in esame è in linea con il disposto di cui al secondo comma dell'articolo 65 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, in quanto con l'acquisizione di risorse proprie si presume di assicurare la copertura dei costi strutturali.

La redazione del Preventivo annuale è stata uniformata ai principi generali di cui all'art. 1 del

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza e dalle circolari Mise 3612/2007 e 3622/2009.

Il Collegio dei revisori, dopo approfondito esame, redige la seguente:

Relazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2018

Con i dati indicati nel preventivo per l'anno 2018 e quelli di previsione del consuntivo al 31/12/2017 è stato possibile effettuare i confronti di cui alla tabella che segue:

	Previsione consuntivo anno 2017	Preventivo anno 2018	Variazione % 2017/2018
A) RICAVI ORDINARI			
1) proventi da servizi	€ 38.848,00		-100%
2) altri proventi o rimborsi	€ 560.885,00	€ 375.332,00	-33,08%
3) contributi da organismi comunitari			
4) contributi regionali o da altri enti		€ 100.000,00	100%
5) altri contributi		€ 312.035,00	
6) contributo Camera di Commercio	€ 330.000,00	€ 300.000,00	-9,09%
Totale (A)	€ 929.733,00	€ 1.087.367,00	16,95%
B) COSTI DI STRUTTURA			
1) organi istituzionali	€ 19.500,00	€ 21.505,00	10,28%
2) costo del personale	€ 223.500,00	€ 225.048,00	0,69%
3) di funzionamento	€ 43.000,00	€ 41.875,00	-2,62%
4) ammortamenti e accantonamenti	€ 23.145,00	€ 22.646,00	-2,16%
Totale (B)	€ 309.145,00	€ 311.074,00	0,62%
C) COSTI ISTITUZIONALI			
1) spese per progetti e iniziative	€ 620.588,00	€ 776.293,00	25,09%
Totale (C)	€ 620.588,00	€ 776.293,00	25,09%
Totale (B+C)	€ 929.733,00	€ 1.087.367,00	16,95%

Prima di iniziare l'esame dei ricavi, il Collegio rileva che il preconsuntivo 2017 chiude in pareggio così come auspicato nelle precedenti relazioni.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

RICAVI

Tra i **ricavi ordinari** che si prevedono di realizzare nell'esercizio 2018, le voci relative alle entrate proprie presentano un incremento di € 187.634 pari al 16,95%, passando da un totale di € 599.733,00 nella previsione di consuntivo al 31/12/2017, ad € 787.367,00 nella previsione per il 2018. Relativamente ai ricavi propri il Collegio osserva che gli stessi sono rappresentati da **altri proventi per € 375.332,00** così composti: € 353.393,00 che l'ASIPS prevede di incamerare dall'affidamento da parte della CCIAA delle attività di cui alle schede progetto Area 1, Area 2(2.c), Area 3 e Area 4(4.b, 4.c e 4.d); € 21.639,00 quale quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con lo stesso, € 100,00 è la stima dell'importo degli interessi attivi su Banca e Posta per il 2018.

La previsione contempla altri € 100.000,00 relativi a Contributi dalla partecipazione a bandi per l'accesso al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (bandi comunitari, regionali e comunitari). Il Collegio, nel lodare le iniziative socio-economiche volte a combattere l'illegalità nel mondo del lavoro e dei lavoratori, soprattutto immigrati, che L'Azienda intende perseguire, raccomanda di monitorare costantemente queste attività volte a reperire risorse finanziarie verso Enti esterni. L'allegato G alla voce A5) "Altri contributi" prevede il contributo di € 312.035,00 che la Camera di Commercio ha destinato all'azienda Speciale per la realizzazione di alcune attività relative al progetto Punto Impresa Digitale "PID". Dette risorse derivano dall'incremento del 20% del Diritto Annuale a carico delle imprese che il Decreto MISE del 22.5.2017 ha autorizzato a riscuotere. Si evidenzia che l'azienda Speciale ha adottato i criteri di imputazione contabile indicati con la nota MISE n. 532625 del 5/12/2017. Il Collegio nel prendere atto che nella voce C10) "Spese per progetti e iniziative" è stata prevista una voce di costo di pari importo, si riserva di verificare a posteriori i costi sostenuti che dovranno essere rendicontati alla Camera di Commercio.

COSTI

I costi di struttura pari a € 311.074, nel complesso, risultano lievemente aumentati rispetto alla previsione di consuntivo 2017. Si evidenziano le seguenti variazioni che si ritengono più significative:

- **il costo per gli Organi istituzionali**, che comprende i compensi dei revisori, i rimborsi, i gettoni di presenza dei componenti del CdA, i contributi Inps e Inail a carico dell'Azienda, da un valore di € 19.500,00 del preconsuntivo 2017 passa ad un importo di € 21.505,00, con un incremento di circa il 10,28%, che tuttavia corrisponde alla previsione del 2017;
- **il costo del personale**, sostanzialmente invariato, passa da un valore di € 223.500,00 del preconsuntivo 2017 ad un valore di € 225.048,00 della previsione per il 2018. In tale voce sono stati



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

considerati il compenso del Direttore dell'Azienda, gli emolumenti al personale e gli oneri sociali (contributi Inps e Inail, il TFR e il costo dei buoni pasto);

- **i costi per il funzionamento**, indicati nella previsione di bilancio per l'anno 2018, ammontano a € 41.875,00 e risultano in diminuzione di circa il 2,62% rispetto alle stesse spese indicate a preconsuntivo per l'anno 2017. Al riguardo, si evidenzia che notevole incidenza sui costi di funzionamento, assumono il servizio di pulizia dei locali.

I costi istituzionali, ossia quella parte di costi direttamente imputabile alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in € 776.293,00, in aumento del 25% rispetto al dato preconsuntivo 2017 pari a € 620.588, grazie alle maggiori entrate previste.

Il Collegio osserva infine che rispetto al totale generale dei costi (€ 1.087.367) i costi di struttura incidono per il 28,60%, mentre quelli istituzionali rappresentano il 71,40%.

CONCLUSIONI

Il Collegio:

- verificato la rispondenza delle previsioni di spesa a quelle delle entrate contenute nelle indicazioni programmatiche espresse nei documenti di bilancio;
- tenuto conto, altresì, che le spese per "Programmi e Attività", così come rappresentato dall'allegato G al DPR 254/2005, sono suddivise per aree di intervento ed i relativi importi scaturiscono dalle sommatorie dei singoli budget previsionali predisposti per ciascuna iniziativa /progetto;
- tenuto conto altresì della documentazione ricevuta e considerato quanto espresso nel corpo della presente relazione,

ESPRIME parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio economico dell'anno 2018 ed invita l'Azienda speciale in questione a voler monitorare costantemente le previste voci di costo, al fine di garantire un costante e duraturo equilibrio di bilancio.

Letto confermato e sottoscritto, la riunione si chiude alle ore 12:30.

PRESIDENTE Franco Tortora

COMPONENTE Luigi Carfora



Camera di Commercio
Caserta

VERBALE N. 18 DEL 18 DICEMBRE 2017

L'anno 2017, il giorno 18 del mese di Dicembre, alle ore 14,40, si è riunito presso l'Ente camerale, regolarmente convocato, il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, nominato con delibera della Giunta camerale n. 111 del 2 settembre 2014, ai sensi dell'art. 17 della legge 29 Dicembre 1993, n. 580, così come modificato dall'art. 1, comma 18, del decreto legislativo n. 23/2010.

Il Collegio è così composto:

Presidente Dr. Giovanni Tescione, Dirigente dei servizi ispettivi di finanza del Ministero dell'economia e delle finanze;

Dr. Felice Lopresto, Dirigente del Ministero dello sviluppo economico;

Dr. Francesco Nittoli, designato dalla Regione Campania.

Assiste il Responsabile dell'area amministrativo - contabile dell'ente, dr. Angelo Cionti.

All'ordine del giorno il parere sul preventivo 2018.

In merito a tale punto all'ordine del giorno il Collegio, dopo ampia e motivata discussione redige la seguente relazione:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA SULLA PROPOSTA DI PREVENTIVO 2018

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, esamina la documentazione inerente il preventivo 2017, ed in particolare:

1. la delibera n. 87 del 1° dicembre 2017 della Giunta della Camera di commercio di Caserta, con la quale è stato predisposto il preventivo per l'anno 2018;
2. la relazione illustrativa del preventivo 2018;
3. lo schema del preventivo 2018;
4. gli allegati previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Il preventivo, predisposto dalla Giunta, è stato redatto in conformità ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/05 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/05 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

<u>Voci di oneri, proventi e investimenti</u>	<u>Precons. Anno 2017</u>	<u>Preventivo Anno 2018</u>
A) Proventi correnti	€ 13.400.000,00	€ 13.400.000,00
B) Oneri correnti	€ - 13.800.000,00	€ -13.900.000,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	€ - 400.000,00	€ - 500.000,00
C) Gestione finanziaria	€ 100.000,00	€ 50.000,00
D) Gestione straordinaria	€ 350.000,00	€ 450.000,00
Avanzo / disavanzo economico d'esercizio	€ 50.000,00	€ 0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 4.000,00	€ 50.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 166.000,00	€ 350.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 0,00	€ 100.000,00
Totale degli investimenti	€ 170.000,00	€ 500.000,00

Alla delibera di bilancio sono allegati i documenti previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e, cioè, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 91 del 2011.

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai conti corrispondenti ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica, ma non determina l'ammontare delle risorse per ogni singolo programma e non individua le iniziative specifiche da porre in essere, rimandando ad appositi provvedimenti di Giunta, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato regolamento.

A tal proposito il Collegio segnala l'opportunità che le iniziative siano definite in sede di relazione al preventivo.

Il Collegio prende atto delle previsioni di competenza riportate nello schema di bilancio trasmesso unitamente alla Relazione illustrativa del preventivo 2018, ed in via preliminare rileva che è previsto il conseguimento del pareggio del bilancio

PROVENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i proventi correnti, essi si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE

E' il provento di gran lunga più rilevante, in quanto risulta stanziata la somma di € 10.230.000,00, cui vanno detratti € 30.000,00 per restituzioni eventuali.

fu *Os* *A* 2

Il Collegio prende atto che lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello sviluppo economico con la nota n. 72100 del 6/8/2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2017, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2017, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Il Collegio rileva che, su tale base, è stata operata la riduzione dell'ulteriore 10% prevista dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, e, successivamente l'incremento del 20 %, autorizzato dal Ministero dello sviluppo economico.

Al riguardo, il Collegio ritiene che la determinazione sia conforme ai principi di prudenza.

DIRITTI DI SEGRETERIA

I proventi per diritti di segreteria sono stati determinati in € 2.900.000,00, in attesa delle risultanze conseguenti dalla determinazione dei costi standard delle tariffe e dei diritti, prevista dal comma 2, del citato art. 28.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, comprendenti entrate derivanti da soggetti pubblici e privati volte a finanziare in parte interventi economici della Camera, ovvero corrisposte a fronte di attività istituzionali svolte per altre PP.AA., o ancora per rimborsi e recuperi sugli emolumenti del personale camerale, o dell'azienda speciale per spese di funzionamento.

Il totale previsto è di € 150.000,00.

A fini gestionali si richiama l'attenzione sul carattere presuntivo di tali introiti.

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Il suddetto mastro si articola in diversi conti per gestioni e proventi di servizi, per un ammontare complessivo di € 130.000,00.

Si ripetono le considerazioni citate in ordine al carattere presuntivo di tali introiti.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un appostamento contabile caratteristico della contabilità economica, ammontante a € 20.000,00, quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 13.400.000,00.

Il Collegio prende atto che dal confronto con i dati di consuntivo dal 2013 al 2017, nella tabella riportata in relazione e che qui si riproduce, emerge una crescita dei proventi correnti fino al 2014 e una diminuzione per gli anni successivi, per effetto della riduzione del diritto annuale, come detto.

Per il 2018 non si prevede un'ulteriore riduzione, per effetto dell'aumento degli importi unitari del diritto annuale, autorizzato con decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22 maggio 2017.



<u>ANNO</u>	<u>COMPETENZA</u>
2013	19.414.310,40
2014	19.979.224,76
2015	13.853.919,65
2016	12.846.262,42
2017 prec.	13.400.000,00
2018 prev.	13.400.000,00

Poiché il dato del diritto annuale, che costituisce la parte più rilevante delle entrate dell'Ente, è meramente presunto e l'ammontare reale sarà definito con il fatturato del 2018, il Collegio raccomanda un atteggiamento di prudenza.

ONERI CORRENTI

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio reputa attendibili i valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il Collegio prende atto che al conto 325041, oneri per consulenti ed esperti, non è allocato alcuno stanziamento, in quanto nel 2009 non si è speso nulla per consulenti esterni e, pertanto, non è possibile effettuare spese a tale titolo nel 2018, ai sensi dell'art. 6, comma 7, decreto legge n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Per la stessa ragione non sono previste spese per sponsorizzazioni.

Gli stanziamenti ai conti 325051, oneri di rappresentanza e 325072, spese di pubblicità, sono stati invece determinati tenendo conto dei nuovi limiti fissati dall'art. 6, comma 8, del citato decreto legge n. 78 del 2010 secondo il quale l'importo degli stessi non può superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Il calcolo è riportato nella tabella sotto riportata:

CONTO	SPESA SOSTENUTA 2009	RIDUZIONE AL 20%	STANZIAMENTO 2018
325051	3.010,71	602,14	600,00
325072	8.040,72	1.608,14	1.600,00
TOTALE	11.051,43	2.210,28	2.200,00

Il Collegio prende poi atto che al conto 325059 è allocato il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.L. 95/12, convertito il L. 135/12, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO SPESO ANNO 2011	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2018	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2018
SPESE PER AUTOVETTURE	4.738,62	1.421,59	1.421,00

Per effetto del comma 13 dell'art. 6 del decreto legge n. 78 del 2010, è stato stanziato per la formazione del personale, un importo pari al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO SPESO ANNO 2009	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2018	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2018
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	34.998,61	17.499,31	17.400,00

Nella stessa misura viene ridotto lo stanziamento per missioni, sia per i dipendenti che per gli amministratori, con l'esclusione delle funzioni ispettive, ai sensi del comma 12 dello stesso art. 6. Il calcolo effettuato si evince dalla tabella sotto riportata:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO SPESO ANNO 2009	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2018	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2018
SPESE PER MISSIONI AL NETTO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE	16.019,12	8.009,56	8.000,00
SPESE DI MISSIONI AMMINISTRATORI CAMERALI	40.438,06	20.219,03	20.200,00

Al conto 325023 sono invece allocati gli oneri per manutenzione ordinaria immobili il cui importo, sommato a quello del conto 111009 - oneri per manutenzione straordinaria immobili -, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 78/10, che ha modificato la disposizione del comma 618 della legge 24/12/2007, nr. 544, non supera il 2% del valore degli immobili di proprietà della Camera.

Il Collegio prende atto che il calcolo effettuato dalla Camera, nel rispetto delle indicazioni fornite da Unioncamere sulla base della circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3131 del 21 aprile 2008, si riferisce al valore degli immobili nell'ultimo bilancio approvato, così come riportato nella relazione illustrativa.

Per quanto riguarda lo stanziamento relativo al conto 325062 - compensi collaborazioni e altri incarichi, il Collegio prende atto che, in considerazione del divieto di conferimento di nuovi incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, fino al completamento delle procedure di mobilità previste dalla riforma delle camere di commercio, è stanziato il solo importo relativo alla proroga dell'unico contratto attualmente in essere, pari a € 30.000,00.

Il Collegio prende poi atto che sono state allocate al conto 327017 € 400.000,00, per consentire il versamento all'erario degli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dalle vigenti normative.

Per quanto riguarda i compensi relativi agli organi istituzionali il Collegio prende atto che gli stanziamenti previsti costituiscono una prudentiale allocazione di importi in attesa dell'emanazione del previsto decreto del Ministro dello sviluppo economico, e si riserva ogni ulteriore valutazione a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale previsto dal citato decreto legislativo.

Infine, per quanto riguarda gli organismi interessati da riorganizzazioni effettuate ai sensi del decreto legge n. 223/06, la spesa dell'ultimo consuntivo approvata è stata ridotta di un terzo, in quanto le indennità di presenza relative sono state ridotte da € 45,00 a € 30,00, così come disposto dall'art. 6 comma 1 D.L. 78/10, nella sola eventualità che fossero già previsti gettoni di presenza.

A tal fine il Collegio ricorda che, in caso di istituzione di organismi collegiali, senza che sia prevista la corresponsione di un gettone di presenza, per legge o per regolamento emanato da autorità

fl *ca* *A* 5

diverse dalla Camera, la partecipazione è meramente onorifica e non può dar luogo altro che al rimborso delle spese per la partecipazione.

Per quanto riguarda l'allegato 2 della delibera, il Collegio prende atto che esso è stato redatto conformemente all'allegato A approvato con DPR 254/2005 e che, ai sensi dell'art. 9 dello stesso DPR, gli oneri della gestione corrente attribuiti alle singole funzioni sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e che gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti per il 2018 sulla base di un indice che tiene conto del numero del personale assegnato a ciascuna funzione.

Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

PERSONALE

Il mastro del personale si articola in quattro conti: retribuzione ordinaria e straordinaria, oneri sociali, accantonamento TFR, altri oneri per il personale.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO 2014	CONTO ECONOMICO 2015	CONTO ECONOMICO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
PERSONALE	3.149.596,57	2.993.279,31	3.009.265,00	3.100.000,00	3.100.000,00

Per quanto riguarda l'utilizzo delle forme flessibili di lavoro dipendente, anche per queste è previsto un blocco fino al 31 dicembre 2019, pertanto non è stato stanziato alcun importo.

FUNZIONAMENTO

Il mastro delle spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il totale complessivo dei suddetti costi è pari a €. 3.600.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2014	CONTO ECONOMICO 2015	CONTO ECONOMICO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
FUNZIONAMENTO	4.138.595,24	3.452.363,01	3.325.239,81	3.300.000,00	3.600.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Il mastro degli interventi economici comprende i seguenti conti:

fl *ca*
x

CONTO	SPESA	PREVENTIVO 2018
331001	Interventi economici	1.650.000,00
331010	Contributo Azienda speciale	300.000,00
331025	Progetto P.I.D.	420.000,00
331026	Progetto Orientamento e lavoro	90.000,00
331027	Progetto Turismo	140.000,00
	TOTALE 3310	2.600.000,00

Il Collegio prende atto, dunque, che lo stanziamento, in ottemperanza a quanto riportato nella Relazione previsionale e programmatica, è di complessivi € 2.600.000,00.

Il Collegio prende atto che ai conti 331025 – Progetto P.I.D., 331026 – Progetto orientamento e lavoro, 331027 – Progetto turismo sono allocati gli importi annuali previsti negli specifici progetti, allegati alla delibera di Consiglio n. 2 del 7 aprile 2017, e autorizzati con il già citato decreto del Ministero dello sviluppo economico.

Per quanto riguarda il conto 331025 - progetto P.I.D., il Collegio verifica che l'importo stanziato è superiore a quello previsto nella citata delibera, che l'intero importo è integralmente destinato, ivi compresa un'integrazione del contributo all'Azienda, pari a € 200.000,00, come del resto consentito dalle istruzioni in materia di Unioncamere.

Per quanto riguarda gli altri due progetti finanziati con l'incremento del 20%, il Collegio verifica che gli stanziamenti appostati sono di poco superiori agli importi previsti, e, pertanto, rispondono ai criteri minimi stabiliti dal citato decreto.

Per questi conti, come per il conto 331001 – interventi economici, le singole azioni ulteriori saranno definite successivamente dalla Giunta camerale, ai sensi dell'art.3 comma 3 del citato D.P.R. 254.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti costituiscono conti tipici di una contabilità di tipo economico – patrimoniale ed ammontano a € 4.600.000,00.

Il Collegio prende atto che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato applicando alla parte di diritto, che non si prevede di incassare per l'anno di riferimento, alla media delle percentuali di mancata riscossione relativi ai ruoli emessi per gli anni 2011 e 2012.

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a € 13.900.000,00.

Le seguenti tabelle di confronto evidenziano come vi sia una diminuzione dell'incidenza degli interventi economici e di ammortamenti e accantonamenti, sia in termini assoluti che percentuali,

Fl. Art. 7

dovuta alla riduzione del diritto annuale, ai sensi del citato art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014.

	CONTO ECONOMICO 2015	CONTO ECONOMICO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
PERSONALE	2.993.279,31	3.009.265,00	3.100.000,00	3.100.000,00
FUNZIONAMENTO	3.452.363,01	3.325.239,81	3.300.000,00	3.600.000,00
INTERVENTI ECONOMICI	1.713.630,56	1.542.657,25	2.600.000,00	2.600.000,00
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	5.898.626,46	5.241.052,30	4.800.000,00	4.600.000,00
TOTALE	14.057.899,34	13.118.214,36	13.800.000,00	13.900.000,00

	CONTO ECONOMICO 2015	CONTO ECONOMICO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
PERSONALE	21,29	22,94	22,46	22,30
FUNZIONAMENTO	24,56	25,35	23,91	25,90
INTERVENTI ECONOMICI	12,19	11,76	18,84	18,71
AMMORT.E ACCANT.	41,96	39,95	34,78	33,09

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari, per un totale di €. 50.000,00.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi €. 450.000,00, costituiti da proventi straordinari consistenti in sopravvenienze attive derivanti da eliminazioni di debiti per iniziative in tutto e in parte non effettuate, da contributi in tutto e in parte non erogati ed a diritto annuale e sanzioni ed altre entrate anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti, pari a complessivi €. 550.000,00 e da oneri straordinari pari a €. 100.000,00.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto attiene agli investimenti il Collegio prende atto dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, evidenzia le seguenti fonti di copertura:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	FONTI DI COPERTURA	
E) Immobilizzazioni Immateriali € 50.000,00	Avanzo patrimonializzato €	500.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali € 350.000,00	Disinvestimenti €	0,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie € 100.000,00	Mutui €	0,00

fh *Gr* *A*

Totale degli investimenti € 500.000,00 Totale Fonti di Copertura € 500.000,00

Il piano degli investimenti per il 2018 è pertanto coperto esclusivamente da fonti interne, atteso il notevole avanzo patrimonializzato degli anni precedenti.

Il Collegio prende atto che, per far fronte a tali investimenti, l'Ente non si trova nella necessità di procedere a dismissioni, né di ricorrere all'accensione di mutui.

AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Collegio prende atto che il preventivo 2018 è previsto in pareggio, come si evince dal seguente riepilogo:

Risultato della gestione corrente	- € 500.000,00
C) Gestione finanziaria	+ € 50.000,00
D) Gestione straordinaria	+ € 450.000,00
Avanzo economico d'esercizio	€ 0,00

Il Collegio invita gli organi di governo della Camera a monitorare costantemente le iniziative e gli investimenti da porre in essere nell'ottica di una effettiva incidenza sull'economia e sulle imprese della Provincia, in funzione comunque dell'obiettivo del pareggio di bilancio.

Il Collegio invita altresì a monitorare costantemente la gestione corrente, anche alla luce delle ripercussioni sulle gestioni relative agli esercizi successivi.

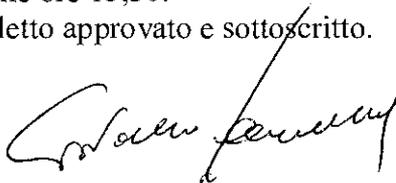
Tutto ciò premesso, tenuto conto delle considerazioni espresse, il Collegio esprime parere favorevole sul preventivo 2018 e sui documenti allegati.

La riunione si conclude alle ore 15,30.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Caserta,

Dr. Giovanni Tescione



Dr. Felice Lopresto



Dr. Francesco Nittoli

